



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CITTA' DI GOITO
PROVINCIA DI MANTOVA
C O P I A

Nr. Progr. 77 Data: 19-12-2020

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI URBANI RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/rif e ss.mm.ii.

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione in data diciannove alle ore 09:30

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIAVENTI PIETRO	A	BERTASI CHIARA	P
BOCCOLA PAOLO	P	MARSILETTI NICOLA	P
BIANCARDI MATTEO	P	VACCARI AURORA	A
MARCHI FRANCO	P	TARASCHI GABRIELE	A
BELFANTI GABRIELE	P	CANCELLIERI MARIO	A
TONELLI CHIARA	A	MARCHETTI ANITA	A
CAUZZI MATTIA	P	BIANCHINI NICOLA	A
BALDINI FEDERICA	P	BRUTTI ALFRO	A
VILLAGROSSI MARTINA	P		
<i>Presenti : 9</i>		<i>Assenti : 8</i>	

Assenti Giustificati i signori:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa SABINA CANDELA.

Constatata la legalità dell'adunanza il PRESIDENTE, GABRIELE BELFANTI, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000

Parere in ordine alla regolarità CONTABILE **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to **Monia Barbieri**

Parere in ordine alla regolarità TECNICA **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Arch. **Alessandra Madella**

Il Presidente apre la discussione e passa la parola all'assessore Biancardi che informa il Consiglio comunale del collegamento degli esperti di Mantova Ambiente in videoconferenza per esporre sotto il profilo tecnico la proposta. Dà atto che l'approvazione del Piano è un adempimento entrato in vigore nel 2020 e che ARERA ha applicato nuovi criteri, ciò per garantire uniformità e trasparenza nella determinazione dei costi fissi e variabili. In ogni cambiamento ci sono sempre degli aspetti positivi, ma anche delle criticità (soprattutto per i Comuni più virtuosi). I costi sono alquanto contenuti rispetto alla media nazionale dei costi generali che gli utenti sostengono rispetto al resto d'Italia. Vengono inseriti, anche, oltre ai costi diretti, quelli indiretti nella formazione del Piano Economico Finanziario (PEF).

Successivamente, gli esperti di Mantova Ambiente integrano l'esposizione dell'assessore Biancardi riguardo gli aspetti più tecnici e si dà atto che si sta assistendo ad una condizione di mercato regolato anche per la gestione rifiuti, come già avviene per l'acqua ed il gas. ARERA prende in considerazione i costi efficienti e non più le voci che facevano parte dei precedenti Piani (ad esempio ricavi, etc..), I tecnici spiegano cosa sono i costi efficienti, dando atto che ARERA ha anche il compito di tutelare il consumatore. Infine, viene esposto il Piano nel dettaglio ed in particolare il costo complessivo (per l'anno 2020) pari ad € 1.122.213,00-.

Infine, il Presidente accertato che non vi sono ulteriori interventi pone in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";

- la deliberazione dell’Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell’Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell’Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

Visto anche:

- il comma 5 dell’art. 107 del D.L. 18/2020 che dispone “5. I comuni possono, in deroga all’articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della

TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Goito ha attivato un servizio di raccolta con sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti;
- il Comune di Goito, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28.09.2020, ha approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti (tariffa puntuale), di cui all'art. 1, commi 667 e 668 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28.09.2020, ha confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

Considerato che con deliberazione n. 2 del 13.04.2016, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'affidamento, mediante procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio del Comune di Goito e lo schema di contratto tra Comune di Goito e Mantova Ambiente di erogazione di tali servizi con allegati i relativi elenchi prezzi delle prestazioni del servizio, con specifica indicazione di quelle che saranno affidate al futuro socio privato e pertanto oggetto di offerta tecnica ed economica da parte dei concorrenti ammessi alla procedura di selezione;

Preso atto della nota in data 28.12.2016 prot. n. 5272, assunta al protocollo dell'ente in data 29.12.2016 al n. 18857, con cui il gestore Mantova Ambiente ha comunicato l'esito della gara per la selezione del Socio privato relativamente alla procedura di affidamento del servizio gestione rifiuti urbani e assimilati, per il periodo 01.01.2017-31.12.2026;

Dato atto che il Piano Finanziario 2020 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Goito e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 07.07.2020 prot. n. 9902, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Dato atto, inoltre, che il piano finanziario, allegato 1), prevede per la gestione 2020 una spesa di complessivi Euro 1.122.213,00;

Considerato che l'Amministrazione intende finanziare con risorse proprie di bilancio la somma stimata in Euro 17.756,00, pari al valore delle agevolazioni applicate alle utenze non domestiche sottoposte a provvedimenti di chiusura nel periodo di emergenza sanitaria, come disposto dalla deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF;

Vista l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore Unico dei conti;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, arch. Alessandra Madella, e contabile dal Responsabile dell'Area Finanziari, dott.ssa Monia Barbieri, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Presenti e votanti n. 9 consiglieri: con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario del Servizio Integrato Rifiuti Urbani per l'anno 2020 (allegato 1), secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, e i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, completa della relazione di validazione (allegato 2);
 - dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR (allegato 3);
- 2) di dare atto che il piano finanziario prevede per la gestione 2020 una spesa di complessivi Euro 1.122.213,00;
 - 3) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia:
 - del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020 (allegato 1);
 - della Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, completa della relazione di validazione (allegato 2);
 - della dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR (allegato 3);
 - 4) Di inviare copia della presente deliberazione al soggetto incaricato del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare sollecita esecuzione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione in precedenza adottata ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000-.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 77 DEL 19-12-2020

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GABRIELE BELFANTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SABINA CANDELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 09-01-2021 al 24-01-2021 ai sensi e per gli effetti dell'Art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Goito, Lì 09-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SABINA CANDELA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

È copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SABINA CANDELA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Goito, Lì 09-01-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SABINA CANDELA

	Input dati Ciclo integrato RU <small>Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR</small>	Comune di Goito		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	124.402		124.402
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	32.735		32.735
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	306.196		306.196
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	467.383		467.383
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	97.794		97.794
Fattore di Sharing – b	E	0,36		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	C	35.590	-	35.590
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	131.496		131.496
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,40		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	C	52.640	-	52.640
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G			-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+y)RC_{TV}/r$	C	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
ΣTV_6 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	842.487	-	842.487
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	86.327		86.327
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	123.665		123.665
Costi generali di gestione - CGG	G	139.755		139.755
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-		-
Altri costi - COal	G	11.386		11.386
Costi comuni – CC	C	274.806	-	274.806
Ammortamenti - Amm	G	40.158		40.158
Accantonamenti - Acc	C	63.035	-	63.035
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	63.035		63.035
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affi	G	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	25.934		25.934
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{inc}	G	275		275
Costi d'uso del capitale - CK	C	129.402	-	129.402
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TF}^{EXP}	G	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G			-
Coefficiente di gradualità $(1+y)$	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+y)RC_{TF}/r$	C	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-		-
ΣTF_6 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	490.535	-	490.535
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
$\Sigma T_6 = \Sigma TV_6 + \Sigma TF_6$	C	1.333.022	-	1.333.022
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			4.439
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS_{EXP}	facoltativo			-
ΣTV_6 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazi	C	-	-	-
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV_{TF}^{EXP}	facoltativo			-
ΣTF_6 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione	C	-	-	-
$\Sigma T_6 = \Sigma TV_6 + \Sigma TF_6$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCN	C	1.333.022	-	1.333.022
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$	facoltativo			17.756
$\Sigma T_6 = \Sigma TV_6 + \Sigma TF_6$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$				1.315.265

Grandezze fisico-tecniche					
% rd	G			91%	
q_{a-2}	G	5.364.887			5.364.887
costo unitario effettivo - C _{ueff} €cent/kg	G	19,65	0,00		19,65
fabbisogno standard €cent/kg	E				29,00
costo medio settore €cent/kg	E				
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E				
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E				
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E				
Totale γ	C				
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C				
Verifica del limite di crescita					
r_{pi_0}	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_s	E				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_s	E				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_s	E				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19₂₀₂₀	facoltativo				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C				1,6%
(1+p)	C				1,016
ΣT_s	C				1.333.022
ΣTV_{s-1}	E				753.075
ΣTF_{s-1}	E				351.465
ΣT_{s-1}	C				1.104.541
$\Sigma T_s / \Sigma T_{s-1}$	C				1,207
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				1.122.213
delta ($\Sigma T_s - \Sigma T_{max}$)	C				210.808
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
riclassifica TV_s	E				-
riclassifica TF_s	E				-
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				

Comune Goito (MN) -
Piano Economico
Finanziario del
servizio integrato
Rifiuti Urbani

Anno 2020

Relazione accompagnatoria al PEF
predisposto dal gestore
Mantova Ambiente S.r.l.
ai sensi della Deliberazione
443/2019/R/rif e s.m.i.

Sommario

1.	4	
1.1	PROFILO DELLA SOCIETA'	4
1.2	PROCEDURE E SISTEMA DI CONTABILITÀ	5
2.	7	
2.1	7	
2.2	8	
2.2.1	Servizio di spazzamento e lavaggio stradale	8
2.2.2	Raccolta trasporto dei rifiuti urbani	9
2.2.3	Trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti	12
2.2.4	Gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza	20
2.3	Comune di Goito	22
2.3.1	Servizi Erogati	22
2.4	Altre informazioni rilevanti	25
3.	26	
3.1.	Dati tecnici e patrimoniali	26
3.1.1.	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – Comune di Goito	26
3.1.2.	Dati tecnici e di qualità – Comune di Goito	26
3.1.3.	Fonti di finanziamento	26
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	26
3.2.1.	Dati di conto economico	26
3.2.2.	32	
3.2.3.	32	
3.2.4.	34	

Lista allegati

ALLEGATO A: P.E.F. "GREZZO" ANNO TARIFFARIO 2020 DEL GESTORE MANTOVA AMBIENTE

ALLEGATO B: CONTO ECONOMICO "SEPARATO PER LINEE DI BUSINESS" 2018 DI MANTOVA AMBIENTE

ALLEGATO C: COSTI OPERATIVI DIRETTI E INDIRETTI 2018 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

ALLEGATO D: RICAVI DA METTERE IN SHARING 2018 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

ALLEGATO E: IMMOBILIZZAZIONI NETTE "SEPARATE PER LINEE DI BUSINESS" AL 31.12.2018 DI MANTOVA AMBIENTE S.R.L.

ALLEGATO F: COSTI D'USO DEL CAPITALE 2018 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

ALLEGATO G: RIEPILOGO POSTE DI BILANCIO 2018 (a moneta 2020) UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO" DEL SINGOLO COMUNE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

1. PREMESSA – LA SOCIETA' MANTOVA AMBIENTE SRL

Mantova Ambiente S.r.l. è una società mista a controllo pubblico che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, in particolare, per conto dei Comuni soci delle società pubbliche che l'hanno costituita, ovvero Tea S.p.A. (che detiene il controllo e il coordinamento), Siem S.p.A. e Sisam S.p.A. e che detengono l'80% del capitale sociale. L'altro 20% è detenuto dal socio privato Progetto Mantova Scarl, individuato a seguito di gara ad evidenza pubblica, così detta a doppio oggetto, finalizzata, appunto, alla ricerca del socio privato operativo ed il contestuale affidamento di quota parte delle prestazioni costituenti il servizio (Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato).

I principi contabili adottati per la redazione del Piano Economico Finanziario (PEF), nelle sue componenti di ricavo e di costo del Gestore Mantova Ambiente S.r.l., sono stati i medesimi adottati per la redazione della Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio 2018 e a cui si rimanda integralmente, per tutte le informazioni già ivi contenute.

Il Bilancio d'esercizio di Mantova Ambiente S.r.l., chiuso al 31/12/2018, è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15/04/2019 ed è stato inoltre sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche.

1.1 PROFILO DELLA SOCIETA'

La Società, nel corso del 2018, ha operato nelle seguenti linee di business:

- a) SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (D'ORA IN POI SERVIZIO INTEGRATO);
- b) GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE;
- c) ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI, OSSIA ALTRI SERVIZI EFFETTUATI DAL GESTORE AVVALENDOSI DI ASSET E RISORSE DEL SERVIZIO INTEGRATO;
- d) ATTIVITÀ DIVERSE DA QUELLE APPENA ELENCAE, QUALI:
 - i. Spazzamento e sgombero neve;
 - ii. Gestione del verde pubblico.

Il Servizio Integrato viene suddiviso poi nei seguenti processi:

- 1. Spazzamento e lavaggio (SL);
- 2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (RT);
- 3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (TS);
- 4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (RD);
- 5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani (TR);
- 6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze (ARC);
- 7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori (GG, CD, O_{AL});

Nelle disposizioni del Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (d'ora in avanti MTR), che riprendono in parte quanto già disciplinato dal D.P.R. 158/99, i costi riferiti ai processi elencati dall'1 al 5 sono considerati "costi operativi" (art. 7), mentre i restanti costi sono considerati "costi comuni" (art. 9).

I costi poi riferiti ai processi dal 2 al 5, senza considerare i ricavi da mettere in sharing, costituiranno la parte variabile della tariffe, mentre la restante parte dei costi costituiranno quella fissa.

La struttura aziendale, nel corso del 2018, è stata organizzata essenzialmente in 5 linee di business. Le prime tre presentano caratteristiche maggiormente operative e territoriali: una divisione è dedicata principalmente allo svolgimento delle attività del Servizio Integrato (dalla raccolta del rifiuto al recupero/smaltimento dello stesso, in logica di *Circular Economy*); una seconda gestisce le infrastrutture di trattamento del rifiuto (si veda il capitolo "2.2.3" per una descrizione di tali infrastrutture), mentre la terza è dedicata esclusivamente alla gestione del verde. Le rimanenti due divisioni presentano una caratteristica meno territoriale e più centralizzata: la prima gestisce principalmente la redazione dei Piani Economici Finanziari; la seconda si occupa di gestire il rapporto con i clienti attraverso strutture di front e back office.

Mantova Ambiente, per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU, per il 2020 ha previsto i seguenti investimenti:

INVESTIMENTI ANNO 2020	
Software	€ 316.820
Automezzi	€ 2.196.500
Contenitori	€ 452.844
Centri di Raccolta	€ 1.108.878
Totale	€ 4.075.042

Mantova Ambiente ha previsto di sostituire i software attualmente a disposizione sostituendoli con una piattaforma unica ed integrata, al fine di migliorare la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Ha inoltre previsto la sostituzione di mezzi con veicoli, in termini di emissioni, ambientalmente più sostenibili oltre che l'acquisto di dispositivi/contenitori.

Infine, per l'effettuazione dei servizi di gestione integrata dei RU ricorre all'utilizzo di impianti di terzi oltre che all'affidamento di servizi a terzi.

1.2 PROCEDURE E SISTEMA DI CONTABILITÀ

Per la redazione del PEF, il Gestore ha dapprima utilizzato la contabilità generale per l'attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche alle linee di business elencate nel paragrafo precedente. Successivamente, disponendo di una contabilità analitica e di relative procedure, il Gestore ha potuto attribuire gran parte delle poste economiche e patrimoniali alle linee di business in maniera diretta oppure, in alcuni casi come ad esempio il costo del personale, attraverso una specifica misurazione fisica del fattore produttivo utilizzato.

Prima di procedere con la classificazione dei costi registrati in contabilità dal Gestore, è necessario precisare che Mantova Ambiente S.r.l. gestisce, non solo più linee di business, ma, come indicato nel capitolo 2 serve

anche più Comuni; pertanto, in contabilità sono registrati costi che possono essere classificati diretti o indiretti rispetto non solo alle linee di business, ma anche ai Comuni serviti.

Attraverso l'utilizzo dei propri sistemi contabili, il Gestore ha potuto procedere con l'attribuzione diretta sia alle linee di business, sia ai Comuni serviti, della maggior parte dei costi operativi di gestione di cui all'articolo 7 del MTR (costi operativi) e anche parte dei costi comuni di cui all'articolo 9 del MTR (in particolare i costi che appartengono al processo di Gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti). Nel momento in cui, né la contabilità generale né quella analitica, hanno consentito un'attribuzione diretta di tutte le poste economiche alle linee di business e al territorio servito, il Gestore ha proceduto dapprima all'individuazione di oggetti di contabilità analitica intermedi a cui attribuire i costi indiretti (operativi o comuni); successivamente, individuando idonei driver rispondenti a logiche di significatività e ragionevolezza, tali costi sono stati allocati alle linee di business e anche al Comune servito. Tali oggetti vengono definiti intermedi in quanto non sono associabili direttamente ai processi sottostanti il Servizio Integrato elencati nel paragrafo precedente oppure non sono associabili direttamente al Comune servito. Da notare che gli oggetti intermedi possono avere una natura tecnico-operativa e quindi associabili ai costi operativi di gestione di cui all'articolo 7 del MTR, oppure possano avere una natura commerciale e quindi associabili ai costi comuni di cui all'articolo 9 del MTR.

Il Gestore, infine, ha individuato i restanti costi comuni di cui all'articolo 9 del MTR (in particolare costi che appartengono al processo 7 e che hanno la dicitura "CGG", "CCD" e "CO_{AL}") e, anche in questo caso, il Gestore ha proceduto dapprima all'individuazione di oggetti di contabilità analitica a cui attribuire tale tipologia di costi (in questo caso possono essere definiti processi di staff); successivamente, individuando idonei driver rispondenti a logiche di significatività e ragionevolezza, tali costi sono stati allocati alle linee di business e ai Comuni serviti. Da tenere presente che, quando il beneficiario dei costi di staff è costituito dai processi operativi sottostanti la linea di business del Servizio Integrato (processi dall'1 al 5), i costi vengono classificati sotto la dicitura "Costi generali di gestione" (CGG).

2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTI E SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTI

Nel 2020 i Comuni serviti da Mantova Ambiente sono 49 (47 in Provincia di Mantova, 1 in Provincia di Milano e 1 in Provincia di Brescia) per un bacino di oltre 321.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei comuni serviti nelle relative province:

PROVINCIA DI MANTOVA	PROVINCIA DI BRESCIA	PROVINCIA DI MILANO
Acquanegra sul Chiese	Botticino	Settimo Milanese
Asola		
Bagnolo San Vito		
Borgocarbonara		
Borgo Mantovano		
Bozzolo		
Casalmoro		
Casaloldo		
Casalromano		
Castel d'Ario		
Castel Goffredo		
Castelbelforte		
Castellucchio		
Ceresara		
Gazzuolo		
Goito		
Gonzaga		
Magnacavallo		
Mantova		
Marcaria		
Mariana Mantovana		
Marmirolo		
Medole		
Moglia		
Monzambano		
Motteggiana		
Pegognaga		
Poggio Rusco		
Pomponesco		
Ponti sul Mincio		
Porto Mantovano		
Quingentole		
Quistello		
Redonesco		
Rivarolo Mantovano		
Roncoferraro		
Roverbella		
Sabbioneta		

San Giacomo delle Segnate		
San Giorgio Bigarello		
San Giovanni del Dosso		
San Martino dall'Argine		
Schivenoglia		
Sermide e Felonica		
Solferino		
Suzzara		
Volta Mantovana		

Il Comune di Castelbelforte ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati a Mantova Ambiente a partire da Marzo 2018.

Sempre nello stesso anno, il Comune di Borgocarbonara era ancora suddiviso nelle due municipalità: Borgofranco sul Po e Carbonara di Po. Il Comune di Borgocarbonara è stato istituito a partire dal 1° gennaio 2019.

Il comune di San Giorgio Bigarello è stato istituito in data 01.01.2019 per incorporazione del Comune di Bigarello nel comune di San Giorgio di Mantova; nel 2018 erano in Unione con la denominazione Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello.

2.2 SERVIZI FORNITI

Come già specificato in premessa, i servizi forniti da Mantova Ambiente sono:

1. Spazzamento e lavaggio;
2. Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
3. Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
4. Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
5. Trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
6. Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze;
7. Gestione generale, inclusa la gestione dei crediti inesigibili e degli oneri locali e di funzionamento degli enti controllori.

Di seguito una descrizione di massima dei servizi sopra elencati, che verranno poi declinati nella specificità di ciascun Comune.

2.2.1 Servizio di spazzamento e lavaggio stradale

Il servizio di spazzamento, comprende in via generale, le seguenti operazioni: spazzamento meccanizzato e/o manuale delle sedi stradali, piazze, aree pedonali, parcheggi, ovvero di altre aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico, purché pavimentate, rientranti nei limiti territoriali del Comune in base agli accordi tra Comune stesso e il Gestore.

L'utilizzo dell'autospazzatrice è il punto centrale dell'organizzazione del servizio di spazzamento, ma nel contempo, l'intervento manuale permette di garantire lo standard di pulizia richiesto anche nelle zone o aree in cui l'intervento della spazzatrice non è possibile.

Il servizio è svolto sia su richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale sia con una programmazione definita, il cui scopo è garantire un livello adeguato di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Il servizio di spazzamento comprende altresì le seguenti attività:

- Pulizia del mercato;
- Svuotamento cestini;
- Pulizia/lavaggio portici e pavimentazioni;
- Raccolta foglie;
- Rimozione rifiuti abbandonati;
- Svuotamento e lavaggio delle vaschette poste appena al di sotto delle griglie stradali;
- Estirpazione erbe infestanti in area urbana, lungo i marciapiedi, cigliature di strade e piazze, ecc.

Le dotazioni tecnologiche impiegate per l'esecuzione del servizio di spazzamento sono:

- Autospazzatrici aspiranti (Gasolio/Elettrica);
- Autospazzatrici aspiranti veloci (Gasolio/Bi-Fuel Gasolio-Metano);
- Autospazzatrici meccanizzate (Gasolio);
- Porter con voltabidoni (Benzina);
- Quadricili con voltabidoni (Elettrico).

Le autospazzatrici, tutte dotate del sistema di aspirazione eventualmente escludibile, sono provviste di sistemi GPS per la localizzazione e il controllo dell'effettivo svolgimento del servizio.

Le altre attrezzature in dotazione per lo spazzamento sono:

- Soffiatori;
- Scope e palette;
- Aspiratori;
- Rastrelli;
- Lavasciuga.

2.2.2 Raccolta trasporto dei rifiuti urbani

La metodologia di raccolta nel territorio servito dal Gestore può essere:

- Domiciliare;
- Stradale/Condominiale;
- Mista;
- da Centri di Raccolta/Piattaforme.

La **raccolta domiciliare** dei rifiuti viene effettuata fornendo alle utenze interessate un kit di dispositivi idonei (sacchi, mastelli, bidoni carrellati, ecc.) ed impiegando, quindi, dotazioni tecnologiche idonee per il ritiro o lo svuotamento. Nel caso della frazione indifferenziata il dispositivo è dotato di un microchip associato alla specifica utenza. Ad ogni svuotamento il microchip viene letto tramite un apposito sistema ed i dati sono trasmessi al Gestore per la registrazione. La volumetria del contenitore è conteggiata vuoto per pieno.

I mezzi di raccolta, sono provvisti di sistemi GPS per la localizzazione e il controllo dell'effettivo svolgimento del servizio.

Al fine della corretta esposizione del rifiuto, ogni utenza ha a disposizione un eco calendario e un servizio APP a promemoria delle raccolte settimanali.

La raccolta dei rifiuti è effettuata nella fascia oraria dalle 03.00 alle 15.00 del giorno in cui è prevista, fatta eccezione per la frazione del vetro e barattolame, il cui inizio delle attività di svuotamento dei dispositivi, è effettuato dalle ore 07.00. A seguito della raccolta le postazioni di conferimento risulteranno sgombre dai rifiuti, salvo la mancata raccolta per materiali esposti in modo non conforme per qualità, per utilizzo di dispositivi non previsti, o per esposizione in orari diversi rispetto a quanto precedentemente indicato.

La manutenzione ordinaria dei contenitori assegnati all'utenza, riferibile alla pulizia e ad un corretto uso, è in capo al singolo utente mentre la manutenzione straordinaria è a carico del Gestore che vi provvede su richiesta dell'interessato, attraverso la riparazione (es.: sostituzione del coperchio), ovvero tramite la sostituzione.

Per le utenze non domestiche per cui la frequenza di raccolta domiciliare non è sufficiente a soddisfare esigenze specifiche, in accordo con l'Amministrazione Comunale, Mantova Ambiente attiva un servizio complementare/integrativo; in alternativa è possibile fornire cassoni scarrabili, di varia volumetria.

Presso alcune realtà con particolare densità abitativa, può essere attivata una **raccolta condominiale** per le sole frazioni di rifiuto differenziato; vengono assegnati contenitori di volumetria adeguata posizionati in aree comuni ad uso esclusivo dei condomini. Per la frazione indifferenziata il dispositivo (sacco, mastello o bidone carrellato), dotato di microchip, resta associato ad ogni singola utenza.

La **raccolta stradale** è un sistema attraverso il quale i rifiuti vengono raccolti con cassonetti e/o campane (di varie volumetrie e dotati o meno di sistema di riconoscimento utenza) posizionati sulle vie pubbliche. I contenitori stradali sono lavati e sanificati secondo un programma concordato con il Comune. La manutenzione ordinaria dei dispositivi è in capo al Gestore.

La **raccolta mista** prevede l'impiego sia del servizio di raccolta domiciliare che del servizio di raccolta stradale.

Nei **Centri di Raccolta/Piattaforme** i rifiuti conferiti dagli utenti ed accatastati per tipologie omogenee sono periodicamente asportati in modo da garantire sempre la massima fruibilità e ricettività del materiale. I dispositivi utilizzati per le raccolte all'interno dei centri di raccolta possono essere cassoni/navette a cielo aperto, con coperchio, auto compattanti, su platee, cisterne (in particolare per i rifiuti liquidi), contenitori specifici per i Raee, ceste, ecc.

Le dotazioni tecnologiche a disposizione dei servizi sopra elencati sono:

- Autocarri Leggeri e Pesanti con attrezzatura di compattazione e dispositivo alzavoltacontenitori – Costipatori e Minicompattatori (Gasolio/Metano);
- Autocarri con attrezzatura di compattazione e dispositivo di agganciamento cassonetti di tipo automatico ad Operatore Unico (Gasolio/Metano);
- Autocarro attrezzato con gru dietrocabina e polipo di presa con cassone ribaltabile ad alta cubatura (Gasolio/Metano);
- Lavacassonetti tradizionale e ad operatore unico (Gasolio);

- Autocarri dotati di attrezzatura con gancio di incarramento/scarramento di cassoni e cassoni autocompattanti (Gasolio);
- Autoarticolati composti di semi rimorchio a grande cubatura e con sistema di carico/scarico automatico - Walking Floor (Gasolio).

Centro di Raccolta

Il Centro di Raccolta (CdR) costituisce un anello fondamentale del sistema di gestione dei rifiuti e garantisce agli utenti la possibilità di conferire i propri rifiuti, differenziandoli nelle varie tipologie per le quali la struttura è stata attrezzata con contenitori fissi o mobili.

Nel CdR le utenze possono conferire:

- Imballaggi in Carta/Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Imballaggi in Vetro e Barattolame;
- Ferro;
- Legno;
- Oli alimentari;
- Vegetale;
- Ingombranti (Mobili, divani, materassi e reti, ecc.).

Solo di provenienza domestica:

- Pneumatici non più di 4 pezzi;
- Farmaci;
- Batterie e accumulatori al piombo;
- Pile;
- Vernici;
- Bombolette spray;
- Toner;
- Inerti in piccole quantità;
- Oli minerali;
- RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'elenco di cui sopra potrà subire variazioni al sorgere di nuove o modifiche normative.

E' vietato:

- L'asporto dei rifiuti dal CdR;
- La cernita all'interno del CdR;
- Trattenersi all'interno del CdR dopo il completamento delle operazioni di conferimento.

Il CdR è presidiato da personale formato secondo la normativa vigente che assicura:

- Il controllo degli utenti in ingresso;
- L'assistenza agli utenti, fornendo loro tutte le informazioni ed indicazioni necessarie affinché possano usufruire pienamente dei servizi della struttura;
- La verifica della corretta separazione delle varie tipologie di rifiuti;
- Le prenotazioni dei ritiri dei rifiuti conferiti all'interno della struttura, garantendo, alle utenze la massima fruibilità dei contenitori.

2.2.3 Trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti

Mantova Ambiente ha a disposizione la seguente dotazione impiantistica:

- Un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), ubicato nel Comune di Ceresara in provincia di Mantova, che è autorizzato, per una capacità di 110.000 ton/anno, al trattamento di rifiuti urbani speciali e non pericolosi. In questo impianto viene conferita la frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata;
- Un impianto di compostaggio, nel Comune di Borgo Mantovano, in provincia di Mantova, autorizzato, per una capacità di 20.240 ton/anno, al trattamento della frazione organica e vegetale provenienti dalla raccolta differenziata;
- Una discarica, ubicata nel Comune di Mariana Mantovana, provincia di Mantova, autorizzata al conferimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Mantova Ambiente, inoltre, ha una partecipazione societaria in Biociclo S.r.l. sito in Castiglione delle Stiviere (MN) che gestisce un impianto di compostaggio (45.640 ton/anno) e in Casalasca Servizi S.p.a. che gestisce un impianto di selezione di carta e cartone e imballaggi in plastica (10.000 ton/anno) sito in San Giovanni in Croce (CR).

Gli impianti esterni a cui Mantova Ambiente conferisce, in particolare, i rifiuti provenienti da raccolta differenziata dei comuni gestiti nella provincia di Mantova, sono i seguenti:

TIPO RIFIUTO	SOCIETA'	SEDE	TIPO TRATTAMENTO	BACINO SERVITO
RIFIUTO URBANO EST.	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
RIFIUTO URBANO EST.	SABAR	NOVELLARA RE	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
INGOMBRANTI	CARE	CARPI MO	SELEZIONE	Mantova
INGOMBRANTI	SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE	Mantova
INGOMBRANTI	INDECAST	CASTIGLIONE D/S MN	SELEZIONE	Mantova
INGOMBRANTI	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	SELEZIONE	Mantova
CARTA CARTONE	E BALZANELLI	GAZZUOLO MN	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
CARTA CARTONE	E SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
CARTA CARTONE	E ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
CARTA CARTONE	E VERDIKART	GAZZUOLO MN	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
PLASTICA	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
PLASTICA	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
PLASTICA	SABAR	NOVELLARA RE	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
PLASTICA	SERIT	CAVAION V.SE VR	SELEZIONE IMBALLAGGIO	E Mantova
VETRO + LATTINE	CASALASCA	SAN GIOVANNI IN CROCE CR	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova

VETRO + LATTINE	SABAR	NOVELLARA RE	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
VETRO + LATTINE	TECNO RECUPERI	DELLO BS	SELEZIONE TRATTAMENTO	Mantova
ORGANICO	BIOCICLO	CASTIGLIONE D/S MN	COMPOSTAGGIO	Mantova
ORGANICO	COMP. CREMONESE	LODI	COMPOSTAGGIO	Mantova
ORGANICO	FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA VR	COMPOSTAGGIO	Mantova
ORGANICO	MANTOVAGRICOLTURA	RODIGO MN	TRATTAMENTO	Mantova
VEGETALE	BIOGARDA	VALEGGIO SUL MINCIO MN	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	AMIFLORA	ISOLA D/SCALA VR	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA VR	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	SOVEA	GHEDI BS	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	TERCOMPOSTI	CALVISANO BS	COMPOSTAGGIO	Mantova
VEGETALE	SABAR	NOVELLARA RE	COMPOSTAGGIO	Mantova
RAEE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Mantova
PEUMATICI	REP	BAGNOLO MELLA BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
PEUMATICI	SABAR	NOVELLARA RE	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
INERTI	ALSEA	QUISTELLO MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Mantova
INERTI	VILLAGROSSI	RIVALTA SUL MINCIO MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Mantova
INERTI	STABILI	CASALMAGGIORE CR	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Mantova
CIMITERIALI	ECOFLY	BORNO BS	SMALTIMENTO FINALE	Mantova
OLIO ALIM.	ECOLOGY SYSTEM	MANTOVA	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
OLIO MINER.	BASONI	SAN GIORGIO MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
FARMACI	CONS. SILEA	VALMADRERA LC	TERMOUTILIZZATORE	Mantova
PILE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Mantova
LEGNO	SAMA GRUPPO SAVIOLA	SUSTINENTE	RECUPERO DI MATERIA E ENERGIA	Mantova
LEGNO	SIA GRUPPO SAVIOLA	VIADANA	RECUPERO DI MATERIA E ENERGIA	Mantova
FERRO	FERRAMENTA V.	MOZZECANE VR	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova

ACC. AL PB	BANDINELLI	MARCARIA MN	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Mantova
-------------------	------------	-------------	-----------------------	---------

Tabella A

La destinazione dei rifiuti provenienti dai comuni gestiti nella Provincia di Brescia è riportata nella seguente tabella:

TIPO RIFIUTO	SOCIETA'	SEDE	TIPO TRATTAMENTO	BACINO SERVITO
RIFIUTO NON DIFF	A2A TERMOUT. BS	BRESCIA	SMALTIMENTO CON REC. ENERG.	Brescia
RIFIUTO URBANO EST.	LINEA AMBIENTE	ROVATO (BS)	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
INGOMBRANTI	SPECIALRIFIUTI	CALCINATO	SELEZIONE	Brescia
CARTA E CARTONE	CAUTO	BRESCIA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Brescia
PLASTICA	CAUTO	BRESCIA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Brescia
PLASTICA	ICOR	PADENGHE BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
VETRO + LATTINE	TECNO RECUPERI	DELLO BS	SELEZIONE TRATTAMENTO	Brescia
ORGANICO	BIOCICLO	CASTIGLIONE D/S MN	COMPOSTAGGIO	Brescia
VEGETALE	A2A	BEDIZZOLE BS	COMPOSTAGGIO	Brescia
PEUMATICI	LINEA AMBIENTE	COCCAGLIO BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
INERTI	VILLAGROSSI	RIVALTA SUL MINCIO MN	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Brescia
OLIO ALIM.	AGLIONI	CALCIO BG	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
OLIO MINER.	AGLIONI	CALCIO BG	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
FARMACI	ACCAM	BUSTO ARSIZIO	TERMOUTILIZZATO RE	Brescia
PILE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Brescia
LEGNO	CAUTO	BRESCIA	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Brescia
FERRO	ICOR	PADENGHE BS	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia
ACC. AL PB	COBAT	VARI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Brescia

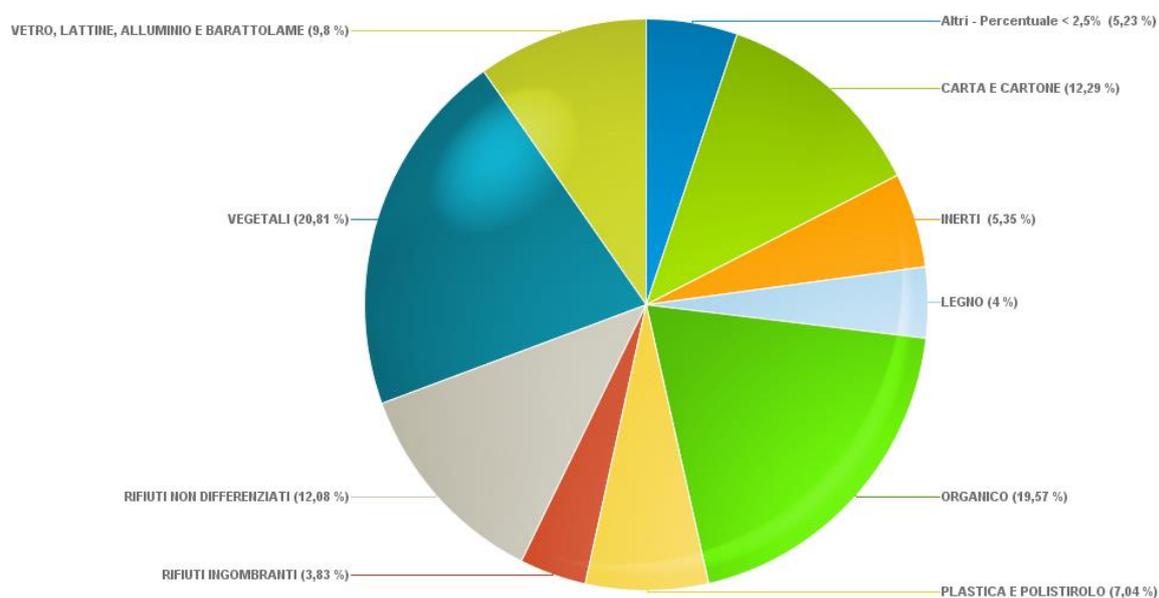
Tabella B

Infine, la tabella relativa alla destinazione dei rifiuti prodotti nei comuni gestiti nella Provincia di Milano:

TIPO RIFIUTO	SOCIETA'	SEDE	TIPO TRATTAMENTO	BACINO SERVITO
RIFIUTO NON DIFF	A2A TERMOUT. SILLA MI	MILANO	SMALTIMENTO CON REC. ENERG.	Milano
RIFIUTO URBANO EST.	IMPIANTO A2A SILLA	MILANO	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
INGOMBRANTI	CARIS	MAINATE MI	SELEZIONE	Milano
CARTA E CARTONE	CARIS	MAINATE MI	SELEZIONE	Milano
PLASTICA+LATTINE E BARATT.	MASOTINA	CORSICO MI	SELEZIONE E IMBALLAGGIO	Milano
VETRO	TECNO RECUPERI	GERENZANO MI	SELEZIONE TRATTAMENTO	Milano
ORGANICO	IMPIANTO A2A SILLA	MILANO	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
VEGETALE	ECOPROGETTO MILANO	MILANO	COMPOSTAGGIO	Milano
TUBI FLUORESCENTI	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Milano
INERTI	CAVA DI TREZZANO	TREZZANO MI	TRATTAMENTO E RIUTILIZZO	Milano
FARMACI	FER.OL.MET	SAN GIULIANO M.SE MI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
PILE	CONSORZIO OBBLIGATORIO	VARI	TRATTAMENTO	Milano
LEGNO	AMSA	MILANO	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
FERRO	RONI	SETTIMO MILANESE MI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano
ACC. AL PB	COBAT	VARI	STOCCAGGIO INTERMEDIO	Milano

Tabella C

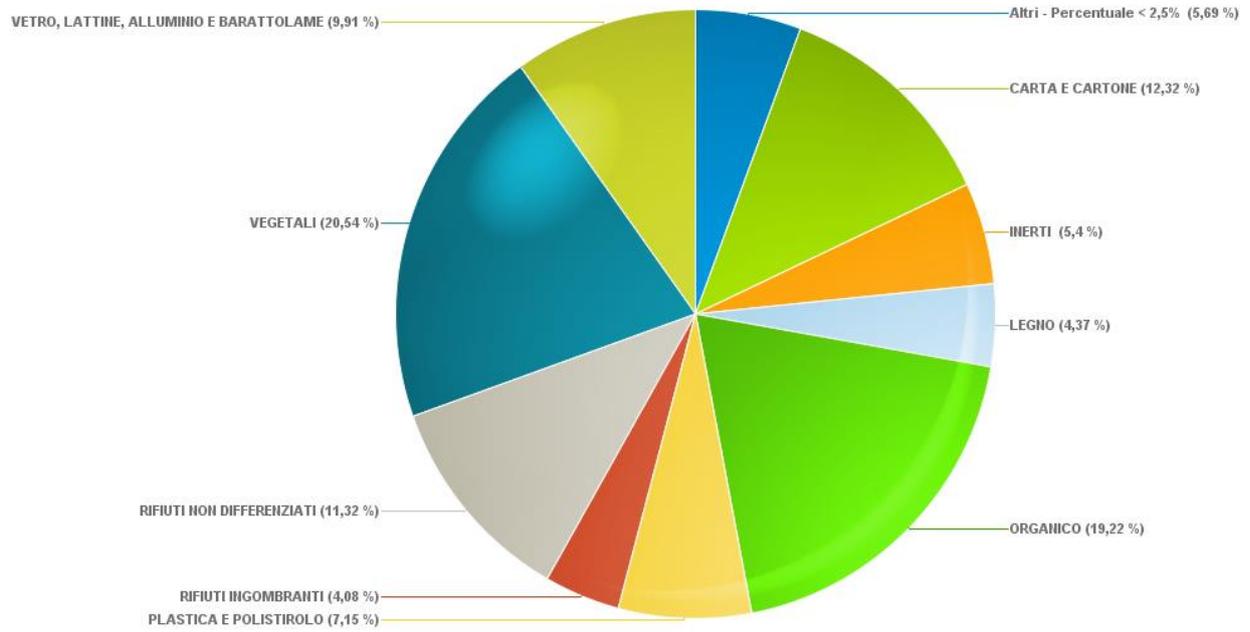
DATI PRODUZIONE RIFIUTI RACCOLTI DAL GESTORE - ANNO 2018



Percentuali Rifiuti Prodotti sul Periodo

Tipi Rifiuto	Quantità in TON	% sul Totale
VEGETALI	35682,024	20,81 %
ORGANICO	33544,055	19,57 %
CARTA E CARTONE	21072,76	12,29 %
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	20706,965	12,08 %
VETRO, LATTINE, ALLUMINIO E BARATTOLAME	16797,914	9,8 %
PLASTICA E POLISTIROLO	12062,218	7,04 %
INERTI	9176,767	5,35 %
LEGNO	6853,592	4 %
RIFIUTI INGOMBRANTI	6570,936	3,83 %
RIFIUTI URBANI ESTERNI	3069,25	1,79 %
METALLI	1937,152	1,13 %
INDUMENTI	1213,438	0,71 %
RAEE NON PERIC. APPARECCHI VARI (R4)	553,389	0,32 %
RAEE NON PERIC. GRANDI BIANCHI (R2)	412,019	0,24 %
RAEE MACCHINE REFRIGERANTI CON CFC (R1)	385,192	0,22 %
RAEE TV e MONITOR (R3)	317,038	0,18 %
CIMITERIALI (INERTI)	225,16	0,13 %
VERNICI E PITTURE	176,417	0,1 %
SIRINGHE	134,256	0,08 %
OLIO ALIMENTARE	89,021	0,05 %
SCARICHI ABUSIVI (INERTI)	85,34	0,05 %
SCARICHI ABUSIVI (ALTRI MATERIALI DA DEMOLIZIONI)	73,14	0,04 %
CIMITERIALI (ESUMAZIONI)	70,16	0,04 %
MEDICINALI SCADUTI	39,765	0,02 %
ALTRI RUP	38,209	0,02 %
RAEE (ALTRI CASI)	36,96	0,02 %
PILE ESAUSTE	35,562	0,02 %
SCARICHI ABUSIVI (IMB. PERICOLOSI, PNEUMATICI, ECC.)	20,892	0,01 %
RAEE TUBI FLUORESCENTI CON HG (R5)	15,07	0,01 %
BATTERIE ESAUSTE	14,79	0,01 %
CARTUCCE ESAURITE	10,928	0,01 %
CIMITERIALI (ZINCO)	8,598	0,01 %
SCARICHI ABUSIVI (PLASTICA, METALLI, VEGETALI ECC.)	2,983	0 %
TONER (POLVERINO ESAUSTO)	1,219	0 %
SCARICHI ABUSIVI (OLI E GRASSI)	0,42	0 %
SCARICHI ABUSIVI (RIFIUTI CHIMICI)	0,2	0 %
SCARICHI ABUSIVI (VERNICI E PITTURE)	0,052	0 %
Totale Produzione	171.434	100 %

DATI PRODUZIONE RIFIUTI RACCOLTI DAL GESTORE - ANNO 2019



Percentuali Rifiuti Prodotti sul Periodo

Tipi Rifiuto	Quantità in TON	% sul Totale
VEGETALI	35904,688	20,54 %
ORGANICO	33599,17	19,22 %
CARTA E CARTONE	21530,708	12,32 %
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	19788,78	11,32 %
VETRO, LATTINE, ALLUMINIO E BARATTOLAME	17331,638	9,91 %
PLASTICA E POLISTIROLO	12494,061	7,15 %
INERTI	9443,586	5,4 %
LEGNO	7642,918	4,37 %
RIFIUTI INGOMBRANTI	7136,373	4,08 %
RIFIUTI URBANI ESTERNI	3318,24	1,9 %
METALLI	2229,327	1,28 %
INDUMENTI	1229,028	0,7 %
RAEE NON PERIC. APPARECCHI VARI (R4)	622,196	0,36 %
RAEE NON PERIC. GRANDI BIANCHI (R2)	517,203	0,3 %
RAEE MACCHINE REFRIGERANTI CON CFC (R1)	459,21	0,26 %
RAEE TV e MONITOR (R3)	319,943	0,18 %
VERNICI E PITTURE	234,779	0,13 %
SCARICHI ABUSIVI (INERTI)	202,6	0,12 %
PNEUMATICI	135,731	0,08 %
CIMITERIALI (ESUMAZIONI)	127,34	0,07 %
OLIO ALIMENTARE	97,695	0,06 %
CIMITERIALI (INERTI)	96,98	0,06 %
SCARICHI ABUSIVI (ALTRI MATERIALI DA DEMOLIZIONI)	95,301	0,05 %
ALTRI RUP	46,887	0,03 %
MEDICINALI SCADUTI	46,814	0,03 %
PILE ESAUSTE	45,226	0,03 %
RAEE (ALTRI CASI)	43,04	0,02 %
BATTERIE ESAUSTE	22,388	0,01 %
RAEE TUBI FLUORESCENTI CON HG (R5)	16,498	0,01 %
CARTUCCE ESAURITE	13,107	0,01 %
SCARICHI ABUSIVI (IMB. PERICOLOSI, PNEUMATICI, ECC.)	11,66	0,01 %
CIMITERIALI (ZINCO)	8,155	0 %
SCARICHI ABUSIVI (PLASTICA, METALLI, VEGETALI ECC.)	4,102	0 %
TONER (POLVERINO ESAUSTO)	1,093	0 %
SCARICHI ABUSIVI (OLI E GRASSI)	0,5	0 %
SCARICHI ABUSIVI (VERNICI E PITTURE)	0,475	0 %
SIRINGHE	0,013	0 %
Totale Produzione	174.817	100 %

Da un'analisi dei dati sulla produzione complessiva dei rifiuti nei Comuni gestiti da Mantova Ambiente emerge una riduzione delle quantità raccolte di rifiuto non differenziato, a fronte di un aumento delle quantità raccolte di frazioni differenziate.

2.2.4 Gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza

Per la quasi totalità dei comuni da essa gestiti, Mantova Ambiente effettua la raccolta del rifiuto secco indifferenziato rilevando il tag e registrando il dato di conferimento per ciascuna utenza: grazie a ciò, in una trentina di comuni viene applicata la forma di prelievo a corrispettivo (Legge 147/2013).

La misurazione puntuale del rifiuto indifferenziato parte dalla fornitura alle utenze domestiche e non domestiche di sistemi di conferimento valutati attraverso preliminari indagini conoscitive. La tariffazione utilizza diversi sistemi per la misurazione del secco indifferenziato, che dipendono anche dalle condizioni urbanistiche del territorio da servire: bidoni (di diversa volumetria a seconda dell'utenza da servire) dotati di tag ad alta o bassa frequenza, sacchetti a perdere dotati di rilevatore RFID ad alta frequenza, conferiti singolarmente o in cassonetti condominiali.

Per il sistema di tariffazione è stata impostata una tariffa di tipo trinomica, composta da una quota fissa e da due quote variabili, al fine di prevedere una copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario. La quota fissa contiene i costi dello spazzamento e lavaggio delle strade, i costi strutturali (struttura organizzativa, rapporti con gli utenti, rischio del credito), e i costi di investimento. La prima quota variabile fa riferimento alla raccolta differenziata ed ai relativi costi ed è determinata sulla base dei fattori di produzione di cui al DPR 158/99, mentre la seconda quota variabile fa riferimento al rifiuto indifferenziato ed è determinata con un costo unitario espresso in €/litro. L'applicazione prevede una soglia inferiore (pari al 50% della produzione attesa) che è sempre addebitata all'utente, mentre ogni ulteriore conferimento, al di sopra della soglia minima, viene contabilizzato e fatturato a conguaglio.

L'applicazione di un sistema puntuale permette a Mantova Ambiente di analizzare situazioni critiche nei conferimenti, nonché di correggere eventuali errori nella differenziazione delle diverse frazioni di rifiuto, permettendo una diminuzione della produzione del rifiuto secco.

Mantova Ambiente di norma emette una fattura annuale con pagamento in due scadenze. In caso di mancato pagamento, 30 gg. dopo la scadenza della prima rata, viene emesso un avviso bonario, mentre 45 gg. dopo la scadenza della seconda rata viene inviato un sollecito per la messa in mora. Dalla scadenza del sollecito (30 gg.) i crediti vengono passati al servizio di riscossione coattiva. Seguiranno tutti gli atti giudiziari ritenuti più idonei per il recupero del credito. Esperite tutte le possibili procedure, in caso di insolvenza, si procede con la dichiarazione di inesigibilità.

Mantova Ambiente mette a disposizione dell'utenza una rete di sportelli sul territorio, un call center con numero verde gratuito da numero fisso e cellulare, un portale Web.

Educazione Ambientale

Si riportano i progetti di educazione ambientale, per le scuole primarie e secondarie di primo grado, dal titolo "Riciclo è vita": nell'anno 2018 sono stati coinvolti nel territorio servito 1.300 studenti frequentanti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, con percorsi differenziati in base all'età.

Nell'anno scolastico 2019-20 sono state iscritte al progetto 168 classi per circa 3.600 studenti, sempre suddivisi tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, con percorsi differenziati in base all'età.

Sono stati ideati e realizzati gli Ecalendari (formato cartaceo e digitale) per i 49 Comuni serviti. Ogni anno viene scelto un visual dedicato a temi riguardanti la spesa consapevole, la riduzione degli sprechi, la sensibilizzazione sulle modalità corrette di raccolta differenziata. I calendari vengono pubblicati anche sul sito internet di Mantova Ambiente in formato pdf, e adattati alla App "Dove lo butto?". Tutti i contenuti vengono poi pubblicati come approfondimenti sui siti e sui social.

Viene effettuata la promozione del compost prodotto nell'impianto di Pieve di Coriano attraverso la presenza alle manifestazioni Bovimac e Fiera Millenaria. In occasione di Bovimac è stata curata l'organizzazione del convegno "Dalla terra alla Terra: Il compost di Mantova Ambiente per l'agricoltura".

Nel 2018 e nel 2019 sono state realizzate, rispettivamente, la terza e la quarta edizione del concorso Diventa Inventore.

La sfida dell'edizione 2018, "Reinvento storie", era scrivere storie originali riutilizzando parole di altre storie. Alessandro Riccioni, l'autore dei sonetti da riutilizzare, ha intrattenuto i ragazzi delle 5 classi vincitrici durante tutta la giornata, che si è conclusa con la consegna dei premi alle classi: 300 libri sull'ambiente simbolicamente contenuti in bidoni dei rifiuti trasformati in librerie ambulanti. Alla fine della giornata, i ragazzi hanno letto le storie che hanno inventato ricomponendo i sonetti: L'importante è rialzarsi sempre, Dovrebbe essere scritto sulla roccia, La maga riciclosa e È l'uovo? no... Nuovo!.

Per "Diventa Inventore 2019", il tema della giornata con i ragazzi delle scuole primarie era imparare il valore dei rifiuti, l'importanza del riuso e del riciclo dei materiali. Gli studenti hanno partecipato a quattro laboratori nei quali imparare l'importanza della riduzione dei rifiuti, del riuso, del riciclo dei materiali e dell'impatto sull'ambiente dei rifiuti alimentari. I 4 laboratori, cui hanno partecipato oltre 100 alunni, sono stati:

- Impatti alimentari. Ogni cibo ha la sua stagione. Come ridurre gli sprechi alimentari e l'impatto ambientale del cibo. L'importanza delle scelte personali quando facciamo la spesa.
- Il laboratorio del riuso. Un mini laboratorio scientifico totalmente basato sull'uso di rifiuti quotidiani. Dallo spara patate al razzo con il rullino, per imparare divertendosi l'importanza del recupero delle materie e degli oggetti.
- Il gran galà dei metalli. Domande e sfide metallare per scoprire il valore del riciclo dei metalli, materiali inesauribili che possiamo riciclare all'infinito e portare a nuova vita.
- Le 3R: Riduzione, Riuso, Riciclo. Come differenziare i rifiuti? Come allungare la vita degli oggetti? Come si producono meno rifiuti? L'importanza di insegnare alle nuove generazioni come ridurre gli sprechi e fare una corretta raccolta differenziata.

Promozione dei risultati dei Comuni Ricicloni e Zero Waste: ogni anno Mantova Ambiente partecipa alla cerimonia e inserisce i dati dei comuni serviti, premiati come ricicloni, all'interno del proprio sito internet. Coordina inoltre l'attività di ufficio stampa, d'accordo con Legambiente, per la diffusione dei dati di raccolta differenziata dei comuni nel territorio servito.

Mantenimento sito web con potenziamento offerta e dati: ogni anno il sito web viene arricchito di articoli, foto, contenuti. Gli articoli più recenti: “Perché usare meno plastica”, “Usi e costumi dal passato per un futuro senza plastica”, “Cucinare senza sprechi, Manuale pratico di economia domestica”, “Ridurre gli sprechi in cucina”, “Una comunità sostenibile”, “Il peso degli imballaggi e la sfida dell’economia circolare”, “12 pratiche per ridurre gli sprechi”

Potenziamento APP Dove lo butto? (disponibile per APP Store e Google Play). Nel 2018 e nel 2019 la App è stata potenziata con l’ottimizzazione del servizio di ricerca dei materiali e con la possibilità di inviare notifiche in occasione delle scadenze delle fatture e delle raccolte settimanali.

Diffusione e digitalizzazione della terza edizione della rivista ambientale Ambinoi. Nel 2018 è stata prodotta la rivista Ambinoi rivolta ai ragazzi delle scuole. La rivista contiene articoli e approfondimenti dedicati alla sostenibilità, alle corrette pratiche di raccolta differenziata, al territorio. E’ in formato cartaceo e disponibile nell’edicola digitale del Gruppo Tea, bibliotea.it.

Ricettario. Nel 2019 è stata progettata e realizzata in formato cartaceo (3mila copie) e digitale una piccola guida per cucinare senza sprechi. L’obiettivo è stato quello di sensibilizzare ad utilizzare in cucina quelli che (erroneamente) consideriamo degli scarti. Un piccolo manuale di economia domestica contenente semplici consigli e accorgimenti per preparare ricette riutilizzando molte parti dei cibi che solitamente vengono scartati.

2.3 Comune di Goito

Il Piano Economico Finanziario del Comune di Goito (MN) è stato redatto in conformità al modello predisposto dall’ Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i. e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per le entrate tariffarie relative all’anno 2020, in coerenza con i criteri disposti dal Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018 – 2021 (MTR).

La presente parte della relazione accompagnatoria al PEF contiene commenti e informazioni aggiuntive rispetto a quelle desumibili dalla Nota Integrativa del Bilancio d’esercizio 2018 di Mantova Ambiente S.r.l.. Tali informazioni si riferiscono solamente al Bilancio d’esercizio del Gestore, ossia ai dati economici e patrimoniali indicati nella colonna la cui intestazione è denominata “Ciclo integrato RU” (si veda ALLEGATO A). Per i dati economici e patrimoniali indicati nella colonna che presenta la dicitura “Costi del Comune” si rimanda alle note illustrative del Comune.

2.3.1 Servizi Erogati

Servizio di Spazzamento Stradale

Spazzamento meccanizzato e manuale

Lo spazzamento meccanizzato, di tipo programmato, viene definito con l'Amministrazione Comunale per un massimo di 120 ore all'anno.

Raccolta e pulizia manuale del mercato

Il servizio prevede l'impiego di 2 operatore che, con idoneo automezzo e attrezzature si occupano della raccolta manuale dei rifiuti lasciati a terra dagli ambulanti al termine del mercato, in modo differenziato (imballaggi in plastica, imballaggi in carta, cassette di legno, cassette in plastica, rifiuti organici e rifiuto indifferenziato).

Tutti i rifiuti, ad esclusione dei rifiuti organici e indifferenziato che vengono depositati in appositi contenitori, vengono conferiti presso il Centro di Raccolta.

L'intervento prevede un massimo di 156 ore all'anno.

Servizio di Raccolta e Trasporto

La raccolta dei rifiuti è svolta con modalità domiciliare.

Nella tabella seguente viene proposto un quadro riassuntivo standard della tipologia di contenitori assegnati alle utenze e la frequenza di raccolta:

UTENZE DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Indifferenziato	Bidone verde con microchip da 40 / 120 lt.	1	Ogni 4 settimane
Imballaggi in Carta/Cartone	Pattumiera bianca da 40 lt.	1	Settimanale
Imballaggi in Plastica	Sacco di plastica giallo da lt. 100	60	Settimanale
Frazione Organica	Pattumiera marrone da 25 lt (esposizione) Pattumiera marrone da 7 lt (sottolavello)	1 1	Bisettimanale
Imballaggi in Vetro e Barattolame	Pattumiera blu da 35 lt.	1	Quindicinale

UTENZE NON DOMESTICHE			
Materiale raccolto	Contenitore	N.	Frequenza di raccolta
Indifferenziato	Bidone verde con microchip da 40 / 120 / 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Ogni 4 settimane/Recuperi secondo necessità

Imballaggi in Carta/Cartone	Pattumiera bianca da 40 lt. o bidone da 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Settimanale
Imballaggi in Plastica	Sacco di plastica giallo da 100 lt. o bidone da 360 / 1100 lt.	Secondo necessità	Settimanale
Frazione Organica	Pattumiere marrone da 25 lt o bidone da 240 lt.	Secondo necessità	Bisettimanale
Imballaggi in Vetro e Barattolame	Pattumiera blu da 35 lt. o bidone da 240 lt.	Secondo necessità	Quindicinale/Recuperi secondo necessità

E' attivo sul territorio comunale il servizio di raccolta pannoloni (adulto) e pannolini (bambino) a domicilio con frequenza settimanale. Alle utenze domestiche che ne fanno richiesta, viene consegnato un adeguato numero di sacchi arancio da 100 lt da esporre settimanalmente nel giorno di raccolta.

La raccolta della frazione vegetale è attivata a richiesta dalle utenze acquistando un apposito bidone carrellato da 240 litri. Per ogni raccolta l'esposizione è consentita per un massimo di 3 bidoni e 5 fascine ad ogni utenza. Il servizio di raccolta viene effettuato per un massimo di 35 interventi distribuiti nell'anno secondo un calendario concordato con l'Amministrazione Comunale.

È previsto un servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti, con frequenza mensile tramite prenotazione telefonica dell'utente al numero verde del Gestore, per un massimo di 3 colli ad utenza e 15 ritiri a servizio.

In occasione di manifestazioni particolari, organizzate dal Comune, quali luna-park, sagre, feste, ecc. vengono consegnati agli organizzatori appositi contenitori per la raccolta della frazione secca indifferenziata e quelli per le raccolte delle frazioni recuperabili, previo richiesta al Gestore tramite modulo dedicato.

Centro di Raccolta

Nel CdR, di proprietà del Comune, le utenze possono conferire:

- Imballaggi in Carta/Cartone;
- Imballaggi in Plastica;
- Imballaggi in Vetro e Barattolame;
- Ferro;
- Legno;
- Oli alimentari;
- Vegetale;
- Ingombranti (Mobili, divani, materassi e reti, ecc.).

Solo di provenienza domestica:

- Pneumatici non più di 4 pezzi;
- Farmaci;
- Batterie e accumulatori al piombo;
- Pile;
- Vernici;

- Bombolette spray;
- Toner;
- Inerti in piccole quantità;
- RAEE – Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Oli Minerali.

Il Centro di Raccolta, la cui guardiania e gestione sono affidate al Gestore, è sito in strada Pedagno ed è aperto per un totale di 24 ore a settimana, così distribuite:

ORARIO da ottobre ad aprile

- Lunedì 9.00-12.00 / 14.00-17.00
- Mercoledì 9.00-12.00 / 14.00-17.00
- Venerdì 9.00-12.00 / 14.00-17.00
- Sabato 9.00-12.00 / 14.00-17.00

ORADIO da maggio a settembre

- Lunedì 9.00-12.00 / 15.00-18.00
- Mercoledì 9.00-12.00 / 15.00-18.00
- Venerdì 9.00-12.00 / 15.00-18.00
- Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.00.

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali raccolti in modo differenziato sono inviati a idonei impianti autorizzati per il recupero e trattamento, per il dettaglio si rimanda al paragrafo precedente.

Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze

Il prelievo è gestito in forma di corrispettivo per i rifiuti in luogo della TARI.

La frazione di rifiuto interessata da misurazione puntuale è quella indifferenziata. La tariffazione utilizza, come sistema per la misurazione del rifiuto secco indifferenziato, il bidone dotato di tag a bassa frequenza.

Non sono previsti né la gestione della neve, né la gestione del verde pubblico, né la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

2.4 Altre informazioni rilevanti

Mantova Ambiente dichiara che:

- non versa in alcuna delle situazioni previste dagli art. 2446 e 2447 del codice civile;
- di non essere oggetto di procedure individuali o concorsuali pendenti o invocate e non aver presentato, né deliberato di presentare piani di risanamento, accordi di ristrutturazione del debito, concordati preventivi, transazioni fiscali;
- che in proprio danno non sussistono titoli esecutivi di condanna definitivi inadempiti.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento – Comune di Goito

Non è stata effettuata nessuna variazione di perimetro negli anni dal 2018 al 2020.

3.1.2. Dati tecnici e di qualità – Comune di Goito

Si segnala che:

- Nell'anno 2018 sono state diminuite le ore di spazzamento meccanizzato;
- Nell'anno 2018 è stato attivato il servizio di gestione completo del Centro di Raccolta;
- Nell'anno 2019 è stato ottimizzato il servizio di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, uniformandolo nello stesso giorno di raccolta per tutto il territorio;
- Nell'anno 2019 è stato ottimizzato il servizio di raccolta vegetali tramite l'introduzione del bidone carrellato per ogni utenza allacciata al servizio.

Il livello di raccolta differenziata negli anni 2016, 2017 e 2018, certificato da fonti ISPRA, è stato rispettivamente pari a 90,34%, 90,01%, 87,83%. Il dato 2019 sarà disponibile da fonti autorevoli verso la fine del 2020. Nel 2020 si prevede, comunque, di mantenere mediamente il livello degli ultimi anni.

3.1.3. Fonti di finanziamento

Mantova Ambiente, per la gestione complessiva dei 49 Comuni, utilizza come fonti di finanziamento per le proprie attività:

- Cash pooling infra gruppo, prelevando quindi liquidità dalla capogruppo per le proprie esigenze;
- Finanziamento di terzi (Banco BPM) erogato nel 2017 per 400.000 € e in regolare ammortamento.

Non sussistono altri finanziamenti in essere. Relativamente agli anni 2018-2019 non ci sono state operazioni finanziarie rilevanti o particolari rispetto agli esercizi precedenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato al MTR, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative dell'anno 2020 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

3.2.1. Dati di conto economico

Le componenti economiche contenute nel PEF derivano dal bilancio di esercizio 2018 di Mantova Ambiente S.r.l. e sono state aggiornate all'anno 2020 come disposto dall'articolo 6.5 del MTR, ossia tramite l'utilizzo del tasso di inflazione inteso come "Variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice

mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno di riferimento rispetto a giugno dell'anno successivo" che per le annualità 2019 e 2020 è pari rispettivamente a 0,90% e 1,10%.

REGISTRAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DIRETTI E INDIRETTI

Sia i costi diretti sia i costi indiretti riferiti all'esercizio 2018, individuati secondo i criteri esposti nel capitolo precedente, sono stati riclassificati tra i costi riconoscibili in conformità alle disposizioni riportate all'articolo 6 del MTR; una volta escluse le poste rettificative di cui all'articolo 1.1, i costi sono stati rettificati da eventuali componenti positive di reddito registrate nel valore della produzione che hanno esclusivamente funzione rettificativa dei costi, quali gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le variazioni delle rimanenze e dei lavori in corso e gli altri ricavi e proventi che presentano natura di rimborso.

Partendo da pagina 23 del fascicolo di Bilancio 2018 di Mantova Ambiente S.r.l. vengono riportati in ALLEGATO B i ricavi e costi del Valore e Costo della Produzione secondo gli schemi contenuti all'articolo 2425 dal Codice Civile, suddivisi poi in due sezioni:

1. Ricavi/costi operativi e comuni con imputazione diretta alle linee di business e ai Comuni, suddivisi tra le linee di business individuate al paragrafo "PROFILO DELLA SOCIETA'".
2. Altri ricavi/costi, suddivisi tra:
 - a. Ricavi/Costi operativi e comuni con imputazione indiretta alle linee di business e ai Comuni
 - b. Fuori perimetro MTR, tra cui vengono ricompresi i ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi alle utenze, calcolate con il vecchio metodo previsto nel D.P.R. 158/99, i ricavi/costi non di competenza dell'esercizio 2018 e, infine, i costi non riconosciuti dalla nuova metodologia tariffaria, come da definizione "Poste rettificative" contenuta nell'articolo 1 del MTR.

Nell'ALLEGATO C e nell'ALLEGATO D si riportano i costi e i ricavi utilizzati per la redazione del PEF, partendo prima dai dati di Bilancio d'esercizio 2018, separati nelle colonne secondo quanto descritto nel paragrafo precedente, ed evidenziando, poi, l'allocazione delle poste economiche sulle linee di business di:

- Costi operativi indiretti e costi comuni
- Ricavi/costi riferiti alla gestione delle infrastrutture della *Circular Economy*
- Ricavi/costi riferiti all'erogazione degli ulteriori servizi ambientali.

Nell'ALLEGATO G, infine, previo utilizzo degli indici ISTAT riferiti agli anni 2019 e 2020, vengono riportati i ricavi e costi utilizzati poi nel PEF. I costi vengono suddivisi tra i processi previsti per il Servizio Integrato e viene evidenziato il di cui attribuito al singolo Comune di Goito.

Si tenga presente che le modalità di allocazione dei costi indiretti di seguito descritte sono state sviluppate tenendo conto sia delle disposizioni contenute nel MTR sia in quelle contenute nella Determinazione 2/2020. Entro il 31 dicembre 2020, salvo eventuali differimenti, l'ARERA definirà poi la regolazione relativa all'accesso alle infrastrutture della *Circular Economy*, definendo anche un fattore di *sharing* in grado di tenere conto dell'effettiva qualità e quantità dell'output recuperato.

ALLOCAZIONE DEI COSTI INDIRETTI SULLE LINEE DI BUSINESS DI MANTOVA AMBIENTE

Come descritto sopra, dapprima l'utilizzo della contabilità generale, successivamente l'utilizzo della contabilità analitica, hanno consentito al Gestore di attribuire direttamente agli oggetti di staff e agli oggetti intermedi le poste economiche che il Gestore non è stato in grado di attribuire direttamente alle linee di business. Nel presente paragrafo per oggetto intermedio si intende quindi un contenitore dove vengono registrati i costi operativi indiretti.

Gli oggetti di staff, individuati nella struttura organizzativa del Gestore, sono:

- Servizi di Alta Direzione;
- Servizi legati alle Risorse Umane;
- Coordinamento del servizio operativo;
- Gestione centralizzata dei mezzi aziendali;
- Presidio delle sedi periferiche.

Gli oggetti intermedi, individuati nella struttura organizzativa del Gestore, sono:

- Servizi di movimentazioni ed autorizzazioni;
- Utilizzo dei mezzi operativi.

Le poste economiche sono state attribuite alle linee di business attraverso i driver riportati nella tabella seguente:

TIPO OGGETTO CO.AN.	OGGETTO COMUNE CONTABILITA' ANALITICA	DRIVER PER LINEE DI BUSINESS
STAFF	Servizi di Alta Direzione	Costo della produzione
STAFF	Servizi legati alle risorse umane	Numero addetti
STAFF	Coordinamento del servizio operativo	Costi operativi
STAFF	Gestione centralizzata mezzi aziendali	Ore utilizzo mezzi
STAFF	Presidio delle sedi periferiche	Numero addetti operativi
OGGETTO INTERMEDIO	Servizi di movimentazioni ed autorizzazioni	Registrazioni effettuate
OGGETTO INTERMEDIO	Utilizzo dei mezzi operativi	Costo mezzi operativi

I motivi che hanno portato il Gestore ad utilizzare i driver appena riportati sono legati essenzialmente alla maggiore coerenza del driver scelto con quello che viene definito fattore di assorbimento dei costi indiretti da parte delle singole linee di business.

Il valore degli oggetti di staff che viene allocato sulle linee di business è stato costruito con le medesime logiche riportate nel paragrafo dei costi diretti, ossia sono stati considerati solo i costi riconosciuti dal MTR al netto dei ricavi con funzione rettificativa dei costi.

In ALLEGATO C, sotto la dicitura “QUOTA COSTI INDIRETTI”, vengono riportati i valori dei costi indiretti allocati sulle linee di business. Da notare come il totale dei costi d’esercizio indiretti vengano allocati integralmente sulle linee di business beneficiarie.

Rispetto alle disposizione del MTR, la metodologia precedentemente utilizzata dal Gestore per redigere i PEF prevedeva, come riportato nelle convenzioni in essere tra il Comune e il Gestore, l’applicazione di una percentuale forfettaria calcolata sull’ammontare complessivo dei costi previsionali necessari per l’erogazione del Servizio Integrato. Tale percentuale comprendeva anche la componente di remunerazione del capitale investito dal Gestore che, con l’attuale metodologia, viene invece indicata separatamente nel PEF.

ALLOCAZIONE DEI COSTI INDIRETTI SUL TERRITORIO GESTITO DA MANTOVA AMBIENTE

Il Gestore, come indicato in precedenza, non eroga il Servizio Integrato esclusivamente a favore del Comune di Goito. Per i costi diretti la Contabilità analitica è già strutturata per registrare i costi direttamente sul Comune che ha prodotto il rifiuto, mentre per i costi indiretti (da intendersi, nel presente paragrafo, rispetto al territorio servito), il Gestore ha utilizzato comunque la Contabilità analitica per classificare i costi in appositi oggetti di contabilità e, successivamente, ha allocato tali costi sui singoli Comuni serviti attraverso driver, selezionati sempre con criteri di ragionevolezza e adeguatamente rappresentativi del costo sostenuto.

Di seguito vengono riportati altri oggetti di contabilità analitica che vengono denominati comunque oggetti intermedi, sebbene siano direttamente imputabili al Servizio Integrato e in particolare al processo denominato “Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze”. Si tratta di:

- Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze nei Comuni (solo a TARIP)
- Rapporti con le utenze e redazione dei Piani economici in tutti i Comuni serviti

Qui di seguito, riprendendo anche l’elenco degli oggetti di staff e degli oggetti intermedi individuati al paragrafo “ALLOCAZIONE DEI COSTI INDIRETTI SULLE LINEE DI BUSINESS DI MANTOVA AMBIENTE”, vengono riportati i driver territoriali utilizzati:

TIPO OGGETTO CO.AN.	OGGETTO COMUNE CONTABILITA' ANALITICA	DRIVER PER LINEE DI BUSINESS
STAFF	Servizi di Alta Direzione	Numero utenze
STAFF	Servizi legati alle risorse umane	Numero utenze
STAFF	Coordinamento del servizio operativo	Numero utenze
STAFF	Gestione centralizzata mezzi aziendali	Ore utilizzo mezzi
STAFF	Presidio delle sedi periferiche	Numero utenze

OGGETTO INTERMEDIO	Servizi di movimentazioni ed autorizzazioni	Registrazioni effettuate
OGGETTO INTERMEDIO	Utilizzo dei mezzi operativi	Puntuale
OGGETTO INTERMEDIO	Gestione tariffe e rapporti con utenze nei comuni solo TARIP	Numero utenze solo Comuni a TARIP
OGGETTO INTERMEDIO	Gestione rapporti con utenze e redazione Piani Economici Finanziari	Numero utenze

I motivi che hanno portato il Gestore ad utilizzare i driver appena riportati sono legati essenzialmente alla maggiore coerenza del driver scelto con quello che viene definito fattore di assorbimento dei costi indiretti da parte dei singoli territori serviti.

ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE ALLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Per la gestione del trattamento dei rifiuti raccolti, Mantova Ambiente si avvale sia di propri impianti di trattamento sia di impianti di terzi, come già descritto nel paragrafo 2.2.3 a cui si rimanda per una descrizione completa delle modalità di trattamento dei rifiuti raccolti.

Di seguito si riportano gli impianti gestiti direttamente:

1. Impianto di trattamento meccanico-biologico presso il Comune di Ceresara
2. Impianto di compostaggio presso il Comune di Pieve di Coriano
3. Impianto di discarica controllata presso il Comune di Mariana Mantovana

I costi riferiti all'impianto di compostaggio, integrati con quota parte dei costi indiretti, sono stati dapprima suddivisi tra il processo di Trattamento e Recupero (TR) dei rifiuti conferiti dai Comuni serviti da Mantova Ambiente S.r.l. e il servizio di trattamento e recupero dei rifiuti conferiti da terzi sul mercato libero, come consentito dalla Determinazione 2/2020, all'articolo 1.2. A livello di driver ragionevole e verificabile sono state utilizzate le quantità di organico e vegetale conferite dal servizio interno di gestione dei rifiuti urbani e da operatori terzi. Per l'allocazione successiva dei costi del processo di Trattamento e Recupero (TR) sui singoli Comuni è stato utilizzato il driver "Quantità di organico e biodegradabile raccolto, espressa in tonnellate".

I costi relativi agli altri due impianti in uso a Mantova Ambiente S.r.l. sono stati trattati allo stesso modo dei costi dell'impianto di compostaggio, applicando ancora le disposizioni contenute nell'articolo 1.2 della Determinazione 2/2020.

In particolare per l'impianto TMB, i costi sono stati dapprima suddivisi sui servizi in base alle quantità di rifiuti conferiti dal servizio interno di gestione dei rifiuti urbani e da operatori terzi; i costi attribuiti al servizio interno sono poi stati suddivisi tra il processo di Trattamento e Recupero (TR) e il processo di Trattamento e Smaltimento (TS) in base alla resa dell'impianto TMB, ossia alla percentuale dei rifiuti avviati nel 2018 al recupero o allo smaltimento rispetto al totale conferito. Per l'allocazione dei costi dei due processi sui singoli Comuni è stata utilizzata l'informazione derivante dai costi interni che la funzione di Controllo di gestione di Mantova Ambiente S.r.l. utilizza nelle proprie rendicontazioni interne per monitorare i margini delle singole

linee di business. La contabilità analitica è predisposta da diversi anni alla registrazione diretta dei costi interni sui processi di Trattamento e smaltimento (TS) e di Trattamento e recupero (TR) di ciascun Comune servito.

Il medesimo procedimento di allocazione è stato seguito poi per i costi riferiti al terzo impianto in uso di Mantova Ambiente S.r.l., con l'accorgimento di classificare i costi del servizio interno sul solo processo di Trattamento e Smaltimento (TS). Si tenga comunque presente che la discarica è prevalentemente destinata ad un uso del mercato libero.

Anche per i costi sostenuti all'esterno per il trattamento del rifiuto presso impianti di terzi, la contabilità analitica è predisposta per registrare i costi direttamente sui processi di Trattamento e smaltimento (TS) e di Trattamento e recupero (TR) in base alle caratteristiche dell'impianto di trattamento del rifiuto conferito (ad esempio se il rifiuto viene conferito in un impianto di termovalorizzazione che prevede il recupero energetico il costo sostenuto dal Gestore viene indirizzato nel processo di Trattamento e recupero).

In ALLEGATO C, sotto la dicitura "QUOTA COSTI GESTIONE INFRASTRUTTURE", viene visualizzata l'allocazione integrale dei costi sulle linee di business.

ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE AGLI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI

Mantova Ambiente ha erogato nel corso del 2018 servizi ambientali ulteriori rispetto a quelli riferiti al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati.

Nell'effettuare questi servizi, il Gestore utilizza parte delle risorse e degli asset dedicati al Servizio Integrato. Nello specifico vengono erogati servizi di gestione dei rifiuti speciali e anche servizi ambientali richiesti direttamente dalle utenze o da terzi e pagati separatamente rispetto alle entrate tariffarie derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza ex D.P.R. 158/99.

Tali servizi sono svolti essenzialmente senza una distinzione territoriale. In base alle indicazioni del MTR, è stata utilizzata la Contabilità analitica per individuare puntualmente i costi riferiti agli ulteriori servizi ambientali e, una volta allocata la quota parte dei costi indiretti e dei costi delle infrastrutture, è stato utilizzato il numero delle utenze per allocarli sui singoli Comuni serviti.

In ALLEGATO C, sotto la dicitura "QUOTA COSTI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI", viene visualizzata l'allocazione dei costi integralmente sul Servizio Integrato mentre l'allocazione sul Comune avviene solamente per la dimensione territoriale i cui risultati sono visualizzati invece nell'ALLEGATO G.

COSTI LEGATI ALLE CAMPAGNE AMBIENTALI E AD EVENTUALI MISURE DI PREVENZIONE

Si segnalano i seguenti costi, attribuiti al Comune di Goito, relativi alle campagne ambientali e alle misure di prevenzione: 1.596€.

COSTI LEGATI AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI REGOLATORI E ALTRI ONERI LOCALI

Si segnala che nella voce "Oneri di funzionamento degli enti territorialmente competenti e di ARERA" è stato inserito il costo per il contributo di funzionamento dell'ARERA riferito all'esercizio 2018, mentre alcun contributo è stato versato agli enti territorialmente competenti in quanto un EGATO, ad oggi, non risulta

costituito dalla Regione Lombardia. Si segnala che il contributo di funzionamento dell'ARERA è stato registrato a costo nel Bilancio d'esercizio 2019, ma, come concesso dalla Determinazione 2/2020, tale costo può essere incluso tra i costi del piano economico finanziario dell'anno tariffario 2020.

A livello di voce "Oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente" si segnalano i seguenti costi, attribuiti al Comune di Goito: 10.337€, di cui la quota rilevante è rappresentata dalle compensazioni territoriali per la presenza / utilizzo degli impianti di trattamento dei rifiuti).

3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per quanto riguarda l'avvio al recupero delle frazioni di carta e imballaggi in cartone, imballaggi in plastica, imballaggi di alluminio/acciaio, imballaggi in vetro e barattolame, ferro, legno, il Gestore si avvale di apposite convenzioni stipulate direttamente o indirettamente con i relativi consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), quali: COMIECO, COREPLA, RICREA, CIAL, COREVE e RILEGNO, o in alternativa cedendo il rifiuto sul libero mercato a seguito di accordi con le piattaforme, mentre per le altre frazioni recuperabili, quali il rifiuto vegetale ed organico, il Gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti autorizzati con cui ha stipulato preventivamente apposite convenzioni. Per il comune di Goito il ricavo registrato nel 2018 è pari a: 128.905€ v/CONAI e 23.545€ v/mercato libero.

L'attribuzione al Comune dei ricavi fin qui descritti è avvenuta attraverso l'utilizzo della contabilità analitica, integrata con le informazioni relative alle convenzioni appena menzionate.

Nella voce "Altri ricavi" da mettere in sharing si segnala la presenza anche delle quote attribuite al Comune di Goito dai ricavi:

- Derivanti dalla vendita di materiale recuperato dai rifiuti conferiti nelle infrastrutture in uso a Mantova Ambiente S.r.l.;
- Conseguiti verso le utenze o verso terzi a fronte dell'erogazione degli ulteriori servizi ambientali.

L'attribuzione al Comune di questa tipologia di ricavi è avvenuta attraverso l'utilizzo dei medesimi driver utilizzati per l'allocazione dei relativi costi e descritti nei paragrafi "ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE ALLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE" e "ALLOCAZIONE DELLE PARTITE ECONOMICHE RIFERITE AGLI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI".

Da ultimo si segnala che non sussiste la fattispecie "Vendita di energia" derivante dai rifiuti conferiti presso gli impianti, gestiti direttamente da Mantova Ambiente S.r.l..

3.2.3. Dati Relativi ai costi di capitale

Le componenti patrimoniali contenute nel PEF derivano dal Bilancio d'esercizio 2018.

Il perimetro delle immobilizzazioni in esercizio e delle immobilizzazioni in corso, stratificate per anno di formazione, viene desunto dal Registro dei cespiti al 31.12.2018 del gestore. Il fondo ammortamento necessario per determinare le immobilizzazioni nette è stato calcolato partendo dal fondo ammortamento

calcolato dal gestore al 31.12.2017, come riscontrabile nelle proprie fonti contabili obbligatorie, a cui viene aggiunta la quota ammortamento calcolata in base alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del MTR. Il fondo di accantonamento TFR ed altri eventuali fondi, come ad esempio il fondo rischi, vengono desunti dallo Stato Patrimoniale 2018.

In ALLEGATO E vengono proposti i valori netti contabili riconciliati con i valori esposti nel Bilancio d'esercizio 2018, suddivisi tra le linee di business. A seguire (ALLEGATO F) vengono riportati i valori delle immobilizzazioni nette (più semplicemente IMN), calcolate in base a quanto indicato poc'anzi e rivalutate a moneta 2020 attraverso i deflatori degli investimenti indicati all'art. 11 del MTR, suddivisi tra le linee di business del Gestore e tra i Comuni serviti attraverso l'utilizzo della contabilità analitica e l'applicazione delle regole di allocazione delle poste non direttamente riferibili al Servizio integrato di gestione dei rifiuti descritte nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO".

Secondo le disposizioni poi dell'art. 12 all'IMN vengono sommate algebricamente le seguenti componenti per determinare il Capitale Investito Netto (più semplicemente CIN):

- Capitale Circolante Netto (col segno positivo) calcolato tenendo conto dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", dei "Costi per acquisto beni, merci, ecc." e dei "Costi per servizi" allocati sulle linee di business, attraverso il metodo di registrazione/allocazione descritto nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO".
- Poste rettificative (col segno negativo) che per l'esercizio 2018 si sostanziano in:
 - Fondo di accantonamento TFR;
 - Fondo rischi;Entrambe le poste rettificative sono state suddivise in base al costo del personale allocato sulle linee di business, attraverso il metodo descritto nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO".

Per il calcolo della remunerazione, al CIN è stato applicato un WACC (costo medio ponderato del capitale proprio e di terzi) pari a 6,3% come da indicazioni dell'art. 12.2 del MTR. In ALLEGATO F viene proposto il calcolo complessivo della remunerazione del CIN per giungere poi ai numeri riportati nel PEF del Comune (ALLEGATO G).

In merito alle Immobilizzazioni in corso l'analisi è stata condotta sempre attraverso la contabilità analitica con la suddivisione delle stesse per linea di business e per Comune servito. La formazione di gran parte delle immobilizzazioni in corso è avvenuta nell'anno 2018 e ad esse viene applicato un WACC pari a 5,8%.

Le quote ammortamento (più semplicemente QA) sono state calcolate partendo dai valori storici iscritti nel Registro cespiti al 31.12.2017, applicando le vite utili proposte dal MTR all'art. 13.2 e verificandone la capienza rispetto all'IMN come indicato nelle disposizioni dell'articolo 13.1. Si segnala che le vite utili utilizzate dal Gestore per gli ammortamenti dei cespiti riferiti al servizio integrato sono allineate rispetto a quelle imposte dall'ARERA per l'applicazione del MTR.

Come per le partite patrimoniali descritte in questo paragrafo, anche per le QA sono stati utilizzati i deflatori di investimento per portarle a moneta 2020 e l'allocazione sulle linee di business e sui Comuni ha seguito le logiche descritte nel capitolo "DATI DI CONTO ECONOMICO"

In ALLEGATO F viene proposto il calcolo complessivo della QA per giungere poi ai numeri riportati nel PEF del Comune (ALLEGATO G).

A completamento della descrizione delle componenti di costo d'uso del capitale, si segnala l'importo riferito alla voce "Accantonamenti (ACC)" che deriva anch'esso dal Bilancio di esercizio 2018, rivalutato poi a moneta 2020 attraverso i tassi di inflazione 2019 e 2020 di cui all'articolo 6.5 del MTR. Come previsto dall'articolo 14.1 terzo alinea del MTR, tra gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario sono previsti anche eventuali ulteriori accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dai contratti di affidamento in essere. L'attuale contratto di servizio tra Mantova Ambiente S.r.l. e il Comune di Goito stabilisce all'articolo 8 che nel Piano Economico Finanziario di ogni anno e per la durata del Contratto debba essere prevista la copertura dei rischi derivanti dai mancati ricavi, anche di annualità precedenti. La copertura di tale rischio viene quantificato all'articolo 8.3 del Contratto di servizio in un ammontare pari al 3% del valore del Piano Economico Finanziario stesso. Il Gestore, con riferimento a tale componente di costo, ha registrato nell'esercizio 2018 tale importo alla voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" e, in questa sede, viene riportato nella voce "Accantonamenti (ACC)", previa rivalutazione a moneta 2020.

Nella medesima voce "Accantonamenti (ACC)" viene inserito l'ulteriore accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a circa 200 mila € iscritto a Bilancio d'esercizio 2018, come consentito dall'articolo 1.9 della Determinazione 2/2020 dell'ARERA con particolare riferimento all'articolo 14.2 del MTR.

3.2.4. MONITORAGGIO COSTI 2018

Come previsto dall'articolo 17.1 lettera b) del MTR non è stato necessario effettuare il monitoraggio dei costi efficienti dell'esercizio 2018 (si veda titolo V del MTR) in quanto il Gestore ha adottato per il 2020 il sistema di tariffazione puntuale.

ALLEGATO A: P.E.F. "GREZZO" ANNO TARIFFARIO 2020 DEL GESTORE MANTOVA AMBIENTE

Valori in k€

Gestore MANTOVA AMBIENTE S.r.l.	Comune di Goito	
	Ciclo integrato RU	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	124,4	COSTI OPERATIVI da ALLEGATO G al netto di CSL
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	32,7	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	306,2	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	467,4	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}	0,0	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-97,8	RICAVI diversi da CONAI da ALLEGATO G
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	-131,5	RICAVI CONAI da ALLEGATO G
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	0,0	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	0,0	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	86,3	COSTI OPERATIVI da ALLEGATO G solo CSL
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	123,7	COSTI COMUNI da ALLEGATO G
Costi generali di gestione - CGG	139,8	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0,0	
Altri costi - COal	11,4	
Costi comuni – CC	274,8	
Ammortamenti - Am_m	40,2	COSTI D'USO DEL CAPITALE da ALLEGATO G
Accantonamenti - Acc	63,0	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,0	
- di cui per crediti	63,0	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,0	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,0	
Remunerazione del capitale investito netto - R	25,9	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{ic}	0,3	
Costi d'uso del capitale – CK	129,4	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	0,0	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	0,0	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		

ALLEGATO B: CONTO ECONOMICO "SEPARATO PER LINEE DI BUSINESS" 2018 DI MANTOVA AMBIENTE

Valori in €	RICAVI/COSTI DI IMPUTAZIONE DIRETTA AI BUSINESS/COMUNI					ALTRI RICAVI/COSTI		BE 2018	Note
	Servizio integrato gestione rifiuti	Ulteriori servizi ambientali <small>per servizi non regolati da ARERA ed erogati con assette risorse condivise con il servizio rifiuti</small>	Gestione infrastrutture <small>Circular Economy</small>	Attività diverse <small>(servizi non regolati da ARERA)</small>	Imputazione indiretta ai Business/Comuni	Fuori perimetro tariffe regolate da MTR	Elisioni		
	4.845	2.399	258	5.021	19	53.731	0	66.273	Incolombi "Fuori perimetro...": ricavi da corrispettivi per gestione rifiuti e infrastrutture Circular Economy in base a regole CUD
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	
2) variazione rimanenze di prodotti in corso etc...	0	0	0	0	0	0	0	0	
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	0	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	22	22	Incolombi "Elisioni": costo del personale capitalizzato detratto dal costo in voce B9
5) altri ricavi e proventi	302	0	25	3	579	156	0	1.066	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.147	2.399	283	5.024	598	53.888	22	67.361	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merco	1.231	91	1.048	343	1.346	0	85	4.144	Incolombi "Elisioni": da voce "B11. Variazione rimanenze..."
7) per servizi	20.617	236	4.388	3.282	7.300	37	0	35.960	
8) per godimento di beni di terzi	245	0	9.615	25	600	0	0	10.485	
9) per il personale	5.045	608	1.411	754	2.960	0	22	10.801	Incolombi "Elisioni": da voce "A4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni"
10) ammortamenti e svalutazioni	2.173	5	932	40	1.248	0	0	4.397	
11) variazioni rimanenze materie prime/sussidiarie, di corso unico etc...	0	0	0	0	0	0	-85	-85	Incolombi "Elisioni": "variazione giacenze di magazzino" sommate al costo in voce B6
12) accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0	0	
13) altri accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	
14) oneri diversi di gestione	202	4	29	15	153	7	0	410	
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	29.512	943	17.424	4.458	13.607	44	22	66.011	
15) e 16) Proventi finanziari								206	
17) Oneri finanziari								220	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:								0	
E) Imposte sul reddito d'esercizio								558	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO							0	778	

ALLEGATO C: COSTI OPERATIVI DIRETTI E INDIRETTI 2018 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

Valori in k€	TOTALE 2018 Note				
	Servizio integrato gestione rifiuti	Ulteriori servizi ambientali (servizi non regolabili ARERA ed erogazione servizi con il servizio rifiuti)	Gestione infrastrutture Circular Economy	Attività diverse (servizi non regolabili ARERA+ gestione infrastrutture CE di futura regolazione ARERA)	Imputazione indiretta ai Business/Comuni
a	27.339	938	16.492	4.418	12.359
b	412	0	251		598
c	3.595				
d	1.140	2.399	32		
TOTALE COSTI OPERATIVI DIRETTI E INDIRETTI	61.548				
RICAVI RETTIFICATIVI/RIMBORSI					
RICAVI DA CORRISPETTIVI RICONOSCIUTI DAL CONVI					
RICAVI VENDITA MATERIALE ED ENERGIA / DA ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI					
TOTALE COSTI OPERATIVI	60.286				
QUOTA COSTI INDIRETTI E COSTI COMUNI					11.761
TOTALE COSTI GESTIONE INFRASTRUTTURE			17.644		
QUOTA COSTI GESTIONE INFRASTRUTTURE				12.747	
TOTALE COSTI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI		1.566			
QUOTA COSTI ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI					1.566
TOTALE COSTI EFFICIENTI SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	42.850				
COSTI EFFICIENTI SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI	43.711				

Da Allegato A: "Totale costo della produzione" al netto della voce "Dati amministrativi e svalutazioni"

Da Allegato A: "Totale valore della produzione". Tra i ricavi identificativi c'è il recupero dei costi sostenuti per l'invio e il sollevamento e la vendita di contenitori riutilizzabili interne

Da Allegato A: "Totale valore della produzione"

Da Allegato A: "Totale valore della produzione"

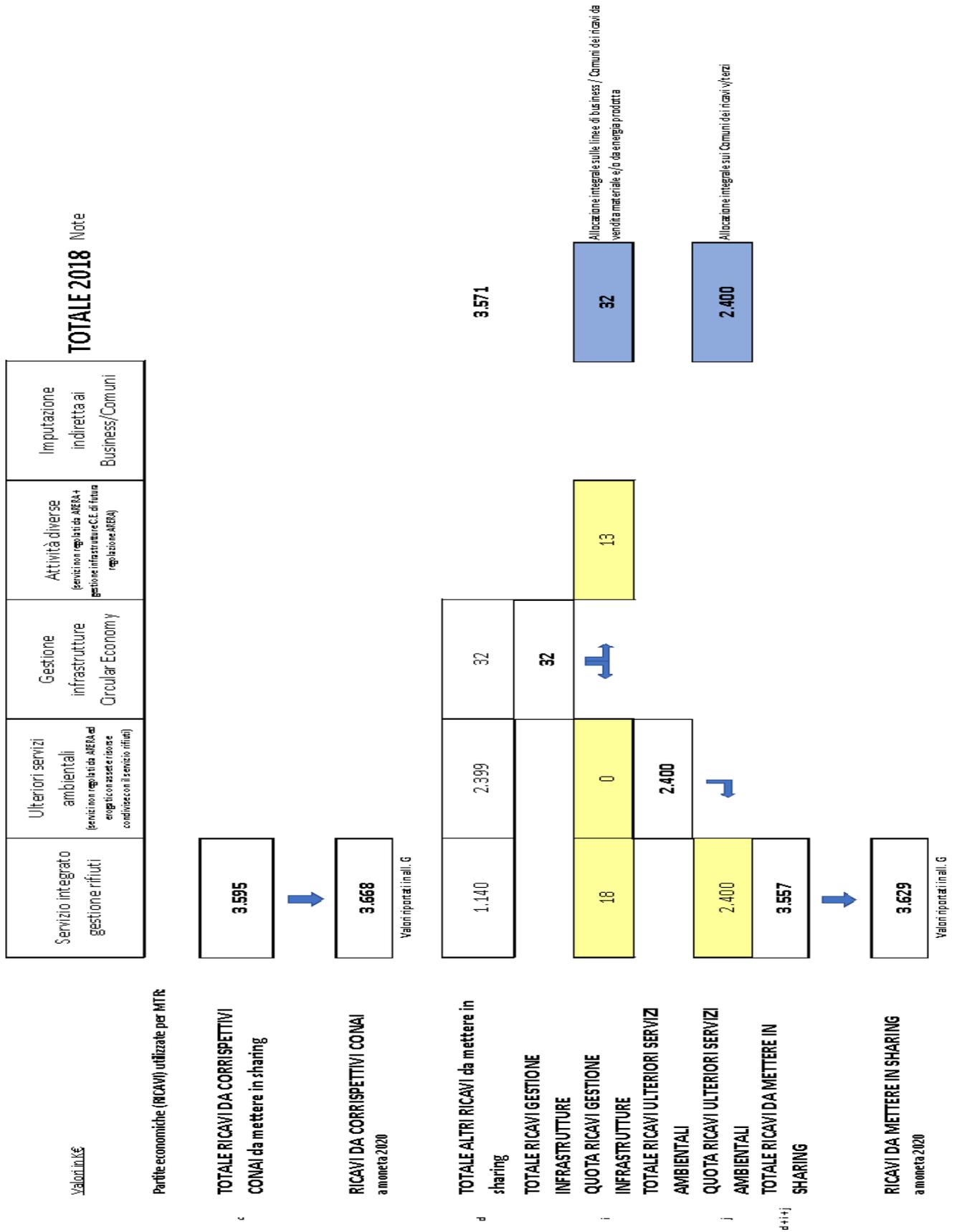
Costi operativi diretti e indiretti al netto dei ricavi rettificativi e costi comuni

Allocazione integrale sulle linee di business / Comuni dei costi indiretti e costi comuni

Allocazione integrale sulle linee di business / Comuni dei costi di gestione delle infrastrutture della Circular Economy

Allocazione integrale sui Comuni dei costi degli oltre non servizi ambientali

ALLEGATO D: RICAVI DA METTERE IN SHARING 2018 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"



ALLEGATO E: IMMOBILIZZAZIONI NETTE "SEPARATE PER LINEE DI BUSINESS" AL 31.12.2018 DI MANTOVA AMBIENTE S.R.L.

BE 2018

IMN DI IMPUTAZIONE DIRETTA AI BUSINESS/COMUNI					ALTRI IMN
Servizio integrato gestione rifiuti	Ulteriori servizi ambientali (servizi non regolati da ARERA ed erogati con asset e risorse condivise con il servizio rifiuti)	Gestione infrastrutture Circular Economy	Attività diverse (servizi non regolati da ARERA)	Imputazione indiretta ai Business/Comuni	
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	8	22	31
71	0	0	0	0	71
39	0	214	0	21	274
202	0	701	0	40	942
311	0	914	8	84	1.317
850	0	0	1	1	851
7	0	2	24	237	270
325	19	48	55	325	772
321	10	7.574	50	3.327	11.283
238	0	0	0	0	238
1.741	30	7.624	130	3.889	13.414
1.775	30	8.325	138	3.952	14.220

1.961	29	8.476	118	3.884	14.469
3.159	221	496	7		3.884
5.120	250	8.973	126		14.469

IMN DI IMPUTAZIONE DIRETTA AI BUSINESS/COMUNI					ALTRI IMN
Servizio integrato gestione rifiuti	Ulteriori servizi ambientali (servizi non regolati da ARERA ed erogati con asset e risorse condivise con il servizio rifiuti)	Gestione infrastrutture Circular Economy	Attività diverse (servizi non regolati da ARERA)	Imputazione indiretta ai Business/Comuni	
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
0	0	0	8	22	31
71	0	0	0	0	71
39	0	214	0	21	274
202	0	701	0	40	942
311	0	914	8	84	1.317
850	0	0	1	1	851
7	0	2	24	237	270
325	19	48	55	325	772
321	10	7.574	50	3.327	11.283
238	0	0	0	0	238
1.741	30	7.624	130	3.889	13.414
1.775	30	8.325	138	3.952	14.220

Applicazione del metodo del costo storico rivalutato ex art. 11 MTR:

1) valore storico stratificato per anno di formazione come da Libro cespiti 31.12.2018

2) fondo ammortamento al 31.12.2017 iscritto a bilancio 2017+ QA 2018 ex art. 13.1 MTR

3) rivalutazione monetaria tramite deflatori investimenti ex art. 11.9 MTR

Valori in k€

- 1) costi di impianto e di ampliamento
- 2) costi di sviluppo
- 3) diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno
- 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) avviamento
- 6) immobilizzazioni in corso e acconti
- 7) altre immobilizzazioni immateriali

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- 1) terreni e fabbricati
- 2) impianti e macchinario
- 3) attrezzature industriali e commerciali
- 4) altri beni
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI
(al netto delle IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO)

IMN RIVALUTATO

QUOTA IMN RIVALUTATO INDIRETTI

IMN RIVALUTATO (incluso quote indirette)

ALLEGATO F: COSTI D'USO DEL CAPITALE 2018 DI MANTOVA AMBIENTE UTILIZZATI PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO"

Valutazione	Service integrato gestione rifiuti	Ulteriori servizi ambientali (servizi non regolati da AREM ed eroga di con asset e risorse condivise con il servizio rifiuti)	Gestione infrastrutture Circular Economy	Attività diverse (servizi non regolati da AREM+ gestione infrastrutture C.E. di futura regolazione AREM)	TOTALE 2018 Note
a	5.120	250	8.973	126	14.469
b	7.862	549	2.463	656	11.529
c	-1.391	-121	-335	-145	-1.993
e++b+c	11.591	678	11.100	636	24.005
6,30% REMUNERAZIONE CIN (incl. Plus 1% Inv. 2018)	733	43	703	40	1.520
TOTALE REM CIN GESTIONE INFRASTRUTTURE	703				
f	291	7	405	703	703
TOTALE REM CIN ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI	50	50			50
g	1.075				
e+++g	1.182	73	1.064	70	2.390
d	1.182	73	1.064	70	2.390
TOTALE QA GESTIONE INFRASTRUTTURE	579	8	477	1.064	1.064
h	579	8	477	1.064	1.064
TOTALE QA ULTERIORI SERVIZI AMBIENTALI	82	82			82
i	82				
d++++i	1.842				82

Partite patrimoniali utilizzate per MTR:

Da ALLEGATO E post applicazione metodo costo storico rivaluto
 Calcolo CCN attraverso regole ex art.125 MTR
 Si veda Bilancio 2018 "Fido TRR" e "Fido rischi" rivalutati a monte la 2020

Si veda articolo 12.2 MTR per il tasso di remunerazione del capitale investito

Allocazione integrale sulle linee di business/ Comuni della remunerazione degli investimenti per la gestione delle infrastrutture della Circular Economy

Allocazione integrale sui Comuni degli investimenti per gli ulteriori servizi ambientali

Allocazione integrale sulle linee di business/ Comuni degli ammortamenti relativi agli investimenti per la gestione delle infrastrutture della Circular Economy

Allocazione integrale sui Comuni dei ricavi/Variazioni degli ammortamenti relativi agli investimenti per la gestione degli ulteriori servizi ambientali

ALLEGATO G: RIEPILOGO POSTE DI BILANCIO 2018 (a moneta 2020) UTILIZZATE PER ALIMENTARE IL P.E.F. "GREZZO" DEL SINGOLO COMUNE

Valori in k€		COMUNE DI Goito	RESTO DEI COMUNI SERVITI	Servizio integrato gestione rifiuti
COSTI OPERATIVI	Spazzamento e lavaggio (CSL)	86	4.432	4.519
	Raccolta e trasporto indifferenziati (CRT)	124	3.754	3.878
	Trattamento e smaltimento (CTS)	33	1.051	1.083
	Raccolta e trasporto frazioni differenziate (CRD)	467	15.286	15.753
	Trattamento e recupero (CTR)	306	8.394	8.700
	Gestione tariffe e rapporti con utenze (CARC)	124	4.452	4.576
	Costi generali di gestione (CGG)	140	4.747	4.887
	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili (CCD)	0	0	0
	Oneri locali e costi di funzionamento (CO _{AL})	11	304	315
		1.291	42.420	43.711
COSTI RICONOSQUITI SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI a moneta 2020				
COSTO CAPITALE	Ammortamento (AMIM)	40	1.802	1.842
	Accantonamenti (ACC)	63	2.032	2.095
	Remunerazione e capitale (R)	26	1.049	1.075
	Remunerazione e immobilizzazioni in corso (R _{uc})	0	25	26
		129	4.908	5.038
COSTI D'USO DEL CAPITALE a moneta 2020				
RICAVI	Ricavi da mettere in sharing (AR)	98	3.531	3.629
	Ricavi riconosciuti da CONAI (AR _{CONAI})	131	3.536	3.668
	229	7.067	7.296	
RICAVI a moneta 2020				
Contributo ABERL 2018	Oneri locali e costi di funzionamento (CO _{AL})	1	18	19

Valori riportati in ALLEGATO A



COMUNE DI GOITO
Provincia di Mantova

Integrazione alla relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del servizio integrato rifiuti urbani predisposto dal gestore

(Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.)

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Preso atto che Regione Lombardia non ha individuato e costituito l'Ente Territorialmente Competente (ETC) nel proprio ambito territoriale, il Comune di Goito assume il ruolo dell'ETC, finalizzato ai seguenti adempimenti:

- Ricezione del PEF grezzo da parte del gestore e verifica della completezza della documentazione
- Definizione dei Parametri/Coefficienti necessari per il completamento del PEF e previsti da MTR (secondo criteri ragionevoli e giustificabili)
- Redazione del capitolo 4 della Relazione: Valutazione dell'Ente Territorialmente Competente
- Validazione del PEF (verifica completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni per elaborazione PEF)
- Assunzione pertinenti determinazioni
- Trasmissione all'Autorità della documentazione relativa al PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi.

Mantova Ambiente S.r.l., gestore del servizio rifiuti, ha inviato allo scrivente Comune la documentazione prevista da ARERA con la Deliberazione 443/2019, ovvero:

- il Piano finanziario grezzo con le sole voci di costo relative al gestore Mantova Ambiente srl, alla base del piano economico finanziario complessivo relativo all'anno 2020;
- la relazione di accompagnamento relativa sempre al gestore Mantova Ambiente srl;
- la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi.

I dati di Mantova Ambiente e del Comune forniti tengono conto dell'adozione da parte di ARERA della Delibera 238/2020 pubblicata il 24 giugno 2020, che introduce un ulteriore nuovo modello di piano finanziario (Appendice 1) e vari chiarimenti riguardanti in particolare le immobilizzazioni nette ed il fondo di ammortamento.



COMUNE DI GOITO
Provincia di Mantova

Il PEF è stato fornito senza indicazione dei parametri tariffari la cui valorizzazione è di competenza dell'ETC, che deve fornire le motivazioni delle proprie scelte completando la Relazione del PEF, inserendo il presente capitolo 4 previsto dall'Appendice 2 della Delibera ARERA 443/2019/R/rif.

Nel seguito riportiamo le considerazioni contestualizzate per lo scrivente Comune, in linea con i contenuti obbligatori previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla succitata Delibera.

4.1. Attività di validazione svolta

Il Comune – per il tramite del Consorzio Oltrepò Mantovano, che associa vari comuni della Provincia di Mantova – ha affidato le attività di validazione del PEF 2020 alla società Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: Consulente), selezionata a esito di un'indagine di mercato che ha coinvolto alcune qualificate e specializzate società di consulenza.

La relazione di validazione predisposta dal Consulente, che è un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, è stata acquisita ed esaminata dal Comune.

Essa, integrata dalla presente integrazione alla relazione di accompagnamento del PEF firmata dai competenti responsabili dello scrivente Comune, costituisce il documento di riferimento della documentazione sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, che viene inviata ad ARERA in relazione agli adempimenti previsti dal MTR.

Nella relazione di validazione sono state messe in risalto, in sintesi, le seguenti valutazioni:

- i dati economico-patrimoniali riportati nel PEF di competenza del Gestore Mantova Ambiente S.r.l. sono riconducibili al Bilancio 2018 sottoposto alla revisione contabile di primaria società come previsto dalla regolazione ARERA (TIUC ex Deliberazione 137/2016/R/com) ed al controllo del collegio sindacale;
- il sistema di contabilità analitica utilizzato dal Gestore Mantova Ambiente, di cui è stata analizzata la struttura, è stato messo a disposizione dalla capogruppo Tea S.p.A., che dispone di una solida esperienza nella rendicontazione ai fini tariffari nei settori del servizio idrico integrato e dei servizi energetici;
- i driver utilizzati per l'allocazione dei costi indiretti sulle linee di business e sul territorio gestito da Mantova Ambiente sono illustrati nella Relazione di Accompagnamento del PEF e risultano coerenti con i dettami del MTR.
- la relazione di accompagnatoria al PEF del Gestore Mantova Ambiente descrive dettagliatamente descritte le attività svolte per classificare ricavi e costi 2018 nei processi di gestione integrata RU secondo le disposizioni del MTR oltre che una riconciliazione tra i numeri indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" e i numeri presenti nel Bilancio 2018.



COMUNE DI GOITO
Provincia di Mantova

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sono state valorizzate né le componenti QL_a né la componente C19₂₀₂₀ introdotta dalla Deliberazione 238/2020 per la gestione dell'emergenza COVID-19, mentre non è stata valorizzata la componente PGa poiché nel 2020 non è prevista una variazione del perimetro del servizio.

Il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie è pertanto in funzione del tasso di inflazione programmata pari al 1,7% (come indicato nell'art. 4 del MTR), del coefficiente di recupero di produttività e delle variazioni legate alle modifiche del perimetro gestionale.

Considerando gli obiettivi già raggiunti in termini di servizi erogati, di raccolta differenziata (con una quota posta pari al 91%, in linea con i risultati ottenuti negli anni precedenti), di recupero/riciclo dei materiali raccolti e verificato un costo unitario effettivo per la gestione del ciclo integrato RU inferiore al Benchmark nazionale di cui all'art. 16.4 del MTR (si veda anche il punto 4.5 del presente documento), si ritiene corretto assegnare al coefficiente di recupero di produttività un valore pari a 0,1%.

Costo unitario effettivo risultante dal PEF - anno 2018:	19,65 €cent/kg
Fabbisogno standard -metodologia IFEL ¹ - anno 2018:	29,00 €cent/kg
Fabbisogno standard nazionale - metodologia MEF ² - anno 2016:	23,27 €cent/kg
Costo medio unitario regione Lombardia ³ (dati costo 2018):	29,13 €cent/kg
Costo medio unitario Italia (dati costo 2018):	34,39 €cent/kg

4.3. Costi operativi incentivanti

Non sono state valorizzate nel PEF né le componenti relative ai costi operativi incentivanti né le componenti di costo previste dalla Deliberazione 238/2020 per intercettare gli eventuali impatti sui costi sostenuti dal gestore durante l'emergenza Covid-19.

4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non s'intende richiedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

¹ www.fondazioneifel.it/banche-dati/costi-rifiuti?option=com_banchedati&view=costi_rifiuti&layout=dati&anno=2018

² www.finanze.gov.it/opencms/it/archivio-evidenza/evidenza/TARI-Fabbisogni-standard-del-servizio-di-raccolta-e-smaltimento-deirifiuti-Anno-2020-Art.-1-comma-653-della-legge-n.-147-del-2013-Pubblicazione-delle-linee-guida/

³ Fonte <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=costinazione>



COMUNE DI GOITO
Provincia di Mantova

4.5. Focus sulla gradualità per l'annualità 2018

Come previsto dall'articolo 17.1 lettera b del MTR non è stato necessario effettuare il monitoraggio dei costi efficienti dell'esercizio 2018 (si veda titolo V del MTR) in quanto il Gestore ha già adottato il sistema di tariffazione puntuale.

4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

La convenzione in essere con il Comune prevede determinate percentuali di restituzione alle utenze di parte dei ricavi conseguiti dalla vendita delle materie prime e seconde, in funzione della tipologia di materiale recuperato.

Si ritiene che il valore da assegnare al fattore di sharing debba tenere in considerazione sia di quanto previsto dal Contratto in essere con il Comune sia del fatto che l'MTR prevede di mettere in sharing anche altri ricavi, non previsti tuttavia dal Contratto e gestiti interamente da Mantova Ambiente.

Alla luce di quanto appena esposto, il valore da assegnare al fattore di sharing b di cui all'articolo 2.2 del MTR viene quantificato in misura pari a 0,36; nello schema di seguito rappresentato viene indicata la coerenza con quanto riconosciuto nell'anno a-1:

	Input dati	Goito	
		Ciclo integrato RU	Consuntivo 2019
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	97 794	74 767
Fattore di Sharing – b	E	0,36	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	35 590	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	131 496	
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,40	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	52 640	
TOTALE RICAVIDA AR + AR_{CONAI}	E	88 230	74 767



COMUNE DI GOITO
Provincia di Mantova

4.7. Scelta degli ulteriori parametri

Il parametro ω di cui all'art. 2.2 dell'MTR è stato fissato a 0,10 ossia al livello minimo entro il range imposto dal MTR; tale determinazione tiene conto del fatto che, se si fosse calcolato il coefficiente di gradualità per determinare valori γ , si sarebbe presa in considerazione la sezione di sinistra della tabella riportata all'articolo 16.6 del MTR, ossia la fattispecie che rappresenta il gestore con costi unitari inferiori rispetto al benchmark nazionale, di cui all'art. 16.4 del MTR e con un valore complessivo a conguaglio 2018 (RCTF+RCTF) maggiore di zero.

		COSTI INFERIORI O UGUALI AL <i>BENCHMARK</i> DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI %RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$



COMUNE DI GOITO
Provincia di Mantova

In altri termini:

- Valore $\gamma_1 \rightarrow 6\%$ in funzione dei livelli di raccolta differenziata già raggiunti, assestati ad oltre il 90%
- Valore $\gamma_2 \rightarrow 3\%$ perché la prevalente parte dei rifiuti raccolti da Mantova Ambiente è conferita ad impianti di recupero e riciclo. Vengono destinati a smaltimento solamente una minima parte dei rifiuti, ovvero quelli per i quali non esiste attualmente un canale di recupero e riciclo (quota parte delle vernici e quota parte dei rifiuti da spazzamento stradale).
- Valore $\gamma_3 \rightarrow 1\%$ soddisfazione degli utenti.

La loro somma è coerente con la percentuale del parametro ω , pari al 10%, fissata per l'anno 2020.

La componente RCND, calcolata in base alle disposizioni di cui alla delibera 158/2020, è pari a €17.756, pari alla stima del valore delle agevolazioni per le utenze non domestiche chiuse per i mesi di chiusura imposti dall'emergenza sanitaria. Si prende atto che l'Amministrazione intende finanziare tale somma con risorse proprie di bilancio.

La componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 (contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto-legge 248/07) è pari a €4.439.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Monia dott.ssa Barbieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il Revisore Unico

Andrea dott. Belotti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii.)



Comune di Goito

Relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio integrato rifiuti urbani

(capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.)

<u>Rev.</u>	<u>Data</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Em.</u>	<u>Contr.</u>
1	25 settembre 2020	Prima emissione	RTR	CHC
0.2	21 settembre 2020	Emissione preliminare	RTR	CHC
0.1	15 settembre 2020	Bozza	RTR	CHC

Indice

1. Introduzione
 - 1.1 Premesse e scopo
 - 1.2 Documentazione di riferimento
 - 1.3 Riferimenti ARERA
 - 1.4 Disclaimer
 - 1.5 Definizioni e abbreviazioni
 - 1.6 Attività svolte per la validazione del PEF
2. Il servizio integrato dei rifiuti nel Comune
 - 2.1 Riferimenti del Comune
 - 2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente
 - 2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente
 - 2.4 Dati significativi
3. Analisi e valutazioni
 - 3.1 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Mantova Ambiente
 - 3.2 Valutazioni sugli aspetti economici e finanziari del Gestore
 - 3.3 Altre considerazioni
 - 3.4 Determinazioni dell'ETC
4. Validazione

Allegati

1. PEF 2020 completo
2. PEF 2020 grezzo del Gestore Mantova Ambiente
3. Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante di Mantova Ambiente S.r.l.
4. Reazione accompagnatoria al PEF 2020 "grezzo" del Gestore Mantova Ambiente S.r.l. secondo lo schema di cui all'Appendice 2 del MTR
5. Capitolo 4 della relazione accompagnatoria predisposta dall'ETC

1. INTRODUZIONE

1.1 Premesse e scopo

Il presente documento è stato preparato da Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: BEN) dietro incarico del **Consorzio Oltrepò Mantovano** (nel seguito: Committente), giusta Determinazione n. 130/20 del 12/08/2020 e successive integrazioni, nell'interesse del Comune di Goito (nel seguito: Comune).

Il Documento ha per oggetto la validazione del Piano Economico Finanziario (nel seguito: PEF) predisposto dal Gestore del servizio integrato rifiuti urbani (capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.).

La validazione del PEF spetta all'Ente Territorialmente Competente (ETC), che non è stato individuato dalla Regione Lombardia e di conseguenza coincide con il Comune.

La procedura di validazione consiste nella verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni forniti dal Gestore e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC ovvero, come nel presente caso, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (art. 6, comma 6.4 della Delibera 443/2019 di ARERA), con particolare riferimento:

- alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del Gestore
- al rispetto della metodologia prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per la determinazione dei costi riconosciuti
- al rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

1.2 Documentazione di riferimento

Il documento è stato redatto prendendo a riferimento:

- i provvedimenti dell'ARERA indicati nel successivo paragrafo 1.3
- i documenti predisposti dal **Gestore Mantova Ambiente S.r.l.** (nel seguito: Gestore Mantova Ambiente) in ossequio ai disposti dell'MTR e consegnati al Comune
- le informazioni messe a disposizione dal medesimo Gestore Mantova Ambiente nel corso di recenti contatti e riunioni.

1.3 Riferimenti ARERA

Il presente documento fa riferimento, in particolare, ai seguenti provvedimenti emanati dall'ARERA:

- Delibera 443/2019, concernente l'adozione del MTR.
- Deliberazione 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020, contenente alcune semplificazioni procedurali in ordine all'applicazione del MTR e alla verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ETC.
- Determinazione 02/DRIF/2020 del 23 marzo 2020, attraverso la quale, sono forniti chiarimenti in merito alle modalità applicative del MTR e alle modalità operative di trasmissione dei dati.
- Deliberazione 158/2020/R/rif del 5 maggio 2020, contenente l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza Covid19.
- Deliberazione 238/2020/R/rif del 23 giugno 2020, riguardante l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio.

1.4 **Disclaimer**

Business Engineering Network S.r.l. ("BEN") ha preparato questo documento (il "Documento") a partire da dati e informazioni messi a disposizione dal Gestore, che ne ha garantito la veridicità attraverso una specifica attestazione prevista dalle disposizioni dell'Autorità.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state riportate da BEN in buona fede e con la massima diligenza. Tuttavia BEN non potrà essere in qualsivoglia circostanza considerata responsabile per eventuali inconvenienti, danni o mancati guadagni che dovessero direttamente o indirettamente derivare a qualsiasi dall'uso delle informazioni contenute nel presente documento.

1.5 **Definizioni e abbreviazioni**

Le seguenti definizioni ed abbreviazioni, laddove utilizzate nel documento, assumono il significato di seguito indicato.

ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
BEN	Business Engineering Network S.r.l.
CDR	Centri di Raccolta
CIN	Capitale Investito Netto
Comune	Comune di Goito
ETC	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale
FORSU	Frazione organica dei RSU
Gestore	Mantova Ambiente S.r.l.
MPS	Materie Prime Secondarie
MTR	Metodo Tariffario Rifiuti (Allegato A alla Deliberazione ARERA 443/19)
PAP	Porta a Porta
P.A.R.R.	Piano d'Azione per la Riduzione dei Rifiuti urbani
PEF	Piano Economico Finanziario del Gestore
PPGR	Piano Provinciale di Gestione Rifiuti
PPPI	Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato
RAEE	Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
R.D.	Raccolta Differenziata
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TIUC	Testo integrato <i>unbundling</i> contabile
RDM	Raccolta Differenziata Multimateriali
RU	Rifiuti Urbani
STIR	Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti
TARI	tassa per i rifiuti
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TUEL	Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
UD	Utenti domestici

UND Utenti non domestici.

1.6 **Attività svolte per la validazione del PEF**

Le principali attività svolte da BEN – per conto del Comune – per la validazione del PEF, sono riassunte come segue:

- Esame dei provvedimenti di ARERA riguardanti il MTR
- Raccolta ed esame della documentazione prodotta dal Gestore
 - Relazione di accompagnamento PEF
 - PEF grezzo del Gestore anno 2020
 - Costi consuntivati del Gestore per il servizio nell'anno 2019
- Interfaccia con il Comune, anche attraverso il Committente, per la raccolta e la verifica di elementi riguardanti gli aspetti contrattuali del servizio
- Acquisizione di elementi sul sistema di contabilità industriale adottato dal Gestore Mantova Ambiente
- Esame dei documenti contabili del Gestore Mantova Ambiente
 - bilancio 2018
 - nota integrativa al bilancio del 13 marzo 2029, contenente i principi contabili adottati, a firma del presidente Maurizio Bartolini
 - relazione della società di revisione Deloitte del 29 marzo 2019
 - relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci del 29 marzo 2019 (ex art. 2429, secondo comma, del C.C.)
- Audit presso il Gestore Mantova Ambiente effettuato a mezzo di teleconferenza avente per oggetto gli aspetti tecnici, economici, amministrativi e contabili relativi al servizio svolto
- Redazione della relazione di validazione
- Predisposizione dell'integrazione della relazione di accompagnamento al PEF di competenza del Comune.

2. IL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE

2.1 Riferimenti del Comune

I dati essenziali del Comune di Goito sono riportati qui di seguito.

Provincia	Mantova (MN)
Regione	Lombardia
Popolazione	10.134 abitanti (31/12/2019 - Istat)
Superficie	79,22 km ²
Densità	127,92 ab./km ²
Codice Istat	020026
Codice catastale	E078
Prefisso	0376
CAP	46044
Indirizzo	Piazza Antonio Gramsci 8, 46044 Goito MN
Centralino	0376 683311
Email PEC	comune.goito@pec.regione.lombardia.it
Sito istituzionale	www.comune.goito.mn.

2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente

Il Gestore del servizio Mantova Ambiente S.r.l. è una società mista a controllo pubblico che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, in particolare, per conto dei Comuni soci delle società pubbliche che l'hanno costituita, ovvero Tea S.p.A. (che detiene il controllo e il coordinamento), Siem S.p.A. e Sisam S.p.A. e che detengono l'80% del capitale sociale.

L'altro 20% è detenuto dal socio privato Progetto Mantova Scarl, individuato a seguito di gara a doppio oggetto, finalizzata alla individuazione del socio privato operativo con il contestuale affidamento di quota parte delle prestazioni costituenti il servizio, riferibili principalmente ai servizi di raccolta. Al Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato così definito (PPPI) hanno aderito 46 comuni soci della provincia di Mantova.

Rileviamo inoltre che Mantova Ambiente ha vinto le gare per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana in altri comuni della provincia di Mantova (Porto Mantovano) e in due comuni fuori della provincia (Botticino in provincia di Brescia e Settimo Milanese).

La raccolta dei rifiuti avviene con il sistema di raccolta domiciliare – porta a porta (PAP) – e per una minima parte con il sistema tradizionale.

Mantova Ambiente dispone di un proprio parco di automezzi e di una dotazione impiantistica che garantisce un'ampia autonomia alla società rispetto alle esigenze di smaltimento di rifiuti del territorio servito, offrendo al contempo l'opportunità di offrire a terzi la capacità eccedente:

- impianto TMB di Ceresara (MN) autorizzato al trattamento di 110.000 ton/anno di rifiuti urbani speciali e non pericolosi a cui viene conferita la frazione secca della raccolta indifferenziata;
- impianto di compostaggio di Borgo Mantovano (MN) autorizzato al trattamento di 20.240 ton/anno di FORSU e di frazioni vegetali;
- discarica di Mariana Mantovana (MN), autorizzata al conferimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Mantova Ambiente ha inoltre accesso a quote di capacità di trattamento presso gli impianti delle società partecipate Biociclo S.r.l. (impianto di compostaggio di Castiglione delle Stiviere, da 45.640 ton/anno)

Casalasca Servizi S.p.a. (impianto di selezione di carta e cartone e imballaggi in plastica di San Giovanni in Croce, da 10.000 ton/anno).

2.3 **Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente**

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, viene svolta presso il Comune in base ad un contratto di servizio registrato presso l'Agenzia delle entrate. I servizi essenziali erogati dal Gestore sono riassunti nella seguente tabella.

Elementi	Elementi distintivi del servizio	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Spazzamento	Meccanizzato programmato definito con l'Amministrazione Comunale per un massimo di 120 ore/anno + servizio manuale pulizia mercati		
Servizio di raccolta e trasporto			
Indifferenziato	Raccolta con modalità domiciliare	Ogni 4 settimane	Ogni 4 settimane
Imballaggi in carta/cartone		Settimanale	Settimanale
Imballaggi in plastica		Settimanale	Settimanale
Frazione organica		Bisettimanale	Bisettimanale
Imballaggi in vetro e barattolame		Quindicinale	Quindicinale
Centro di raccolta	Centro di proprietà comunale in cui possono essere conferite varie tipologie di rifiuti, inclusi ingombranti, oli vegetali, e altri materiali di provenienza domestica. Gestione a cura del Gestore		
Trattamento e riciclo dei materiali raccolti	Materiali conferiti a impianti autorizzati per il recupero e il trattamento.		
Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze	A corrispettivo, in luogo della TARI		

2.4 **Dati significativi**

I dati più significativi del servizio sono così riassumibili:

% R.D.	91%
Quantità rifiuti raccolti	5.365 ton

3. ANALISI E VALUTAZIONI

3.1 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Mantova Ambiente

Chiarimenti sulla contabilità industriale

Mantova Ambiente classifica i costi per Business Unit, classe di attività, e commessa. A ciascun comune servito corrisponde una commessa dedicata, che raccoglie tutti i costi diretti contabilizzati ed una quota parte dei costi indiretti, quantificata attraverso “driver” definiti in modo specifico per ciascuna categoria di costo indiretto.

Chiarimenti sugli investimenti programmati

Mantova Ambiente prevede di realizzare investimenti nel 2020 in misura pari a € 4.075.042, tutti afferenti ai servizi di igiene urbana. È di rilievo l'adozione di una nuova piattaforma software, che presenta il vantaggio di essere integrata e di consentire un migliore accesso ai dati. Attualmente infatti Mantova Ambiente dispone di vari software non integrati, adottati in progressione, che prendono in carico la rilevazione di dati afferenti ad attività distinte (anagrafiche clienti, GPS automezzi, autorizzazioni, rilevamento dati bassa frequenza per tariffazione puntuale, ecc.). Ad esempio, la nuova piattaforma prevede il rilevamento di dati in alta frequenza, con migliore accuratezza e completezza delle rilevazioni. Con la nuova piattaforma software Mantova Ambiente conta di migliorare la gestione ottenendo un più agevole e rapido accesso ai dati gestionali e di conseguenza ottenendo un miglioramento nelle tempistiche di risposta alle esigenze degli utenti. Tale innovazione, che si inquadra in un piano organico di interventi, dovrebbe concorrere al miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficienza complessiva della gestione.

Tariffazione puntuale e rilevamento di quantità e costi per commessa

Il modello di riferimento (contenitori, automezzi della raccolta, centri di raccolta, eventuali stazioni di trasferimento, impianti di trattamento) non è unico in tutti i comuni ma vi è un buon grado di standardizzazione. Ad esempio, nei CDR gestiti da Mantova Ambiente per conto di alcuni comuni l'accesso è consentito solo ai cittadini che dispongono di una tessera identificativa.

La raccolta della frazione mista indifferenziata viene controllata assegnando agli utenti determinati volumi di rifiuto (in termini di litri) oltre i quali scatta un compenso aggiuntivo, incentivando così la RD. I contenitori sono taggati ed al loro svuotamento corrisponde l'acquisizione del dato in bassa frequenza.

Per le frazioni della raccolta differenziata la rilevazione dei volumi per commessa (in termini di peso) avviene presso gli impianti di destinazione. Nel caso in cui i veicoli effettuino servizio contemporaneamente in più comuni, vengono effettuate pesate intermedie per la rilevazione prima dell'arrivo agli impianti di destinazione.

Gli impianti di destinazione, che rilevano i dati per conto di Mantova Ambiente, hanno facoltà di eseguire controlli sulla qualità delle frazioni conferite, determinando l'applicazione di eventuali sanzioni che vengono attribuite a ciascun comune.

Costi per il trattamento dei rifiuti

Nella costruzione del PEF grezzo di ciascun comune il costo di trattamento dei rifiuti è stato registrato in base all'effettivo costo sostenuto dall'azienda, sia che sia stato portato in impianto interno che esterno. I costi rilevati per il conferimento agli impianti esterni, che prendono a riferimento le effettive tariffe al cancello, sono stati prima contabilizzati e poi ripartiti secondo le effettive quantità conferite agli impianti stessi. Per gli impianti interni di Mantova Ambiente (TMB di Ceresara, Impianto di Pieve di Coriano e discarica), invece, sono stati presi i costi effettivamente sostenuti dalla Società e sono stati prima imputati alla linea di business dell'igiene urbana e poi a ciascun comune per le effettive quantità da essi conferite. Entrano nei costi del TMB anche la quota della discarica che riceve gli scarti di lavorazione provenienti

dalla lavorazione dei rifiuti urbani. Non entrano nei costi le lavorazioni relative alla gestione dei rifiuti speciali.

Contratti di servizio con i comuni

Il contratto di servizio con i 46 comuni che hanno aderito al PPPI è basato su un'unica falsariga, che contiene un prezzario unico per tutti i comuni. Tale contratto è stato stipulato anteriormente ai provvedimenti tariffari di ARERA. Il contratto stabilisce le frequenze della raccolta e le caratteristiche dei servizi accessori. Il prezzario è esaustivo rispetto a tutte le tipologie di servizi e di rifiuti che richiedono un trattamento (ad es. €/utenza, €/ton, ecc.). Gli sconti ottenuti dal socio privato sul prezzario posto a base del contratto sono stati acquisiti dai comuni. Il prezzario, emesso nel 2017, viene aggiornato annualmente su base ISTAT.

Accantonamenti per insoluti

Gli accantonamenti sono stati considerati applicando il metodo tariffario e il numero inserito è in sintonia con quanto previsto dagli atti contrattuali stipulati tra le parti.

Criteri adottati per la definizione degli elementi di competenza dell'ETC

Il Gestore ha dato ampia collaborazione nel fornire gli elementi per arrivare ad una definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

3.2 Valutazioni sugli aspetti economici e finanziari del Gestore

Il piano economico finanziario presentato da Mantova Ambiente è stato elaborato utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR.

Le informazioni economiche e tecniche imputate nella colonna che presenta l'intestazione "Ciclo integrato RU" si basano sulle fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente utilizzate per redigere il bilancio dell'esercizio 2018.

Il Comune (meglio l'ETC) ha ricevuto formalmente dal Gestore Mantova Ambiente tramite PEC la documentazione prevista dalla regolazione tariffaria dell'ARERA ovvero:

- PEF grezzo Gestore Mantova Ambiente secondo il modello previsto dall'appendice 1 del MTR (**Allegato 2**) del MTR
- dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (**Allegato 3**)
- relazione di accompagnamento, che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e le evidenze contabili sottostanti (**Allegato 4**).

I dati economici e patrimoniali riportati nel PEF grezzo del Gestore Mantova Ambiente sono riconducibili ad un bilancio di esercizio sottoposto annualmente a revisione contabile e verifica di collegio sindacale.

Il sistema di contabilità analitica industriale utilizzato dal Gestore Mantova Ambiente è gestito dai servizi amministrativi del Gruppo Tea, che dispone di esperienza nella gestione della rendicontazione ai fini tariffari (*unbundling* contabile) nel servizio idrico integrato e nella distribuzione di gas naturale, che rientrano nella sfera di competenza dell'ARERA.

Le fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente sono arricchite dai dati della contabilità analitica industriale, studiata per individuare separatamente le partite economiche e patrimoniali per singolo servizio erogato (classi di costo e aree funzionali) e per singolo comune servito (commesse).

Il sistema contabile del Gestore Mantova Ambiente risulta idoneo a registrare costi e ricavi per anno di competenza, così da rendicontare con precisione le poste di conguaglio previste dal sistema tariffario.

I driver utilizzati per la ripartizione dei costi indiretti sono misurabili, attendibili e verificabili, come richiesto dall'articolo 1.2 lettera b) della Determinazione 02/DRIF/2020. Tali driver sono coerenti con gli schemi proposti negli allegati 1, 2 e 3 del TIUC, una volta tenute in debito conto le differenze dei processi riferibili al settore in esame rispetto a quelli riferibili ai servizi energetici e idrici.

La relazione di accompagnamento, relativa ai costi del Gestore Mantova Ambiente, descrive dettagliatamente le attività svolte dal Gestore Mantova Ambiente per riclassificare i ricavi e i costi riferibili all'anno 2018 nei processi di gestione integrata dei rifiuti urbani, in accordo alle disposizioni del MTR. La relazione fornisce gli schemi di riconciliazione tra i valori indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" ed i valori riportati nel bilancio 2018, approvato dall'assemblea dei soci e sottoposto a revisione contabile indipendente e al controllo del collegio sindacale.

3.3 Altre considerazioni

Si applicano le seguenti ulteriori considerazioni

Entrate tariffarie dell'anno 2019 ΣT_{a-1}	risultano pari a €1.104.540 e sono state valorizzate in base alle disposizioni contenute nell'attuale convenzione in essere tra il Comune e il Gestore, che prevedono – come da disposti del DPR 1899 – la copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani
Tasso di inflazione programmata	fissato pari all'1,7% come previsto dal MTR
Coefficiente di recupero di produttività	è fissato dal Comune in misura pari allo 0,1% ¹
Componente QL	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previste per l'anno 2020 modifiche alla qualità del servizio reso
Componente PG	è fissata dal Comune in misura pari al 0%, non essendo previsto un ampliamento dei servizi
Componente C19 ₂₀₂₀	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previste per l'anno 2020 variazioni significative dei costi del ciclo integrato dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza Covid-19
Monitoraggio dei costi efficienti 2018	non è stato effettuato il monitoraggio dei costi efficienti dell'esercizio 2018 in quanto il Mantova Ambiente ha adottato il sistema di tariffazione puntuale
Raccolta differenziata (γ_1)	il livello della raccolta differenziata raggiunta dal Gestore (cfr. paragrafo 2.4) è elevato rispetto alla media nazionale
Recupero e riciclo (γ_2)	i rifiuti raccolti dal Mantova Ambiente sono conferiti ad impianti di riciclo, mentre viene destinata allo smaltimento solamente una piccola parte dei rifiuti, ovvero quella per la quale attualmente non è disponibile un canale di monitoraggio recupero e riciclo
Valore γ_3	il valore del parametro è stato definito in base alla soddisfazione degli utenti del servizio

¹ Il costo unitario effettivo 2018 espresso in €/cent/kg risulta inferiore al Benchmark di riferimento (è stato verificato il dato del fabbisogno standard per l'anno 2018 all'interno del sito della Fondazione IFEL).

MPS

la convenzione che regola i rapporti tra il Comune ed il Gestore Mantova Ambiente prevede determinate percentuali di restituzione delle utenze di parte dei ricavi conseguiti attraverso il CONAI e la vendita delle MPS sul mercato libero in funzione da tipologia di materiale recuperato; tale disposizione è coerente con le disposizioni del MTR.

3.4 Determinazioni dell'ETC

Il Comune ha assunto le seguenti determinazioni.

Limite alla crescita delle entrate tariffarie

il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al comma quattro. Uno del MTR per l'anno 2020 è fissato dall'ente pari allo 1,6% e, pertanto, non è previsto il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo quattro del MTR

costi operativi incentivanti

non sono valorizzate le componenti relative costi operativi incentivanti di cui all'articolo otto del MTR

Fattore di sharing

il valore attribuito al fattore di sharing B è pari a 0,36

coefficiente ω

il coefficiente ω di cui all'articolo 2.2 del MTR è pari a 0,1 in base al significato attribuibile ai parametri γ_1 e γ_2

Componente di rinvio RCND

questa componente, calcolata in base alle disposizioni di cui alla Delibera 158/2020 è pari a € 17.756.

Contributo MIUR

La componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 (contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto-legge 248/07) è pari a € 4.439.

4. **VALIDAZIONE**

Alla luce delle analisi e considerazioni riportate nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 predisposto da Mantova Ambiente, per il Comune di Goito risulta valido rispetto:

- alla coerenza dei dati riportati nel PEF con i dati contabili del Gestore Mantova Ambiente
- alla metodologia di redazione, conforme con i dettami del MTR
- al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In fede

Ing. Raffaello Tortora
Managing Partner
BEN – Business Engineering Network S.r.l.



ALLEGATO 1 – PEF 2020 completo

	Input dati	Goito		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	124.402		124.402
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	32.735		32.735
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	306.196		306.196
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	467.383		467.383
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	97.794		97.794
Fattore di Sharing – b	E	0,3639283		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	35.590		35.590
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	131.496		131.496
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,4003164		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	52.640		52.640
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	842.486	-	842.486
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	86.327		86.327
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	123.665		123.665
Costi generali di gestione - CGG	G	139.755		139.755
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			-
Altri costi - COal	G	11.386		11.386
Costi comuni – CC	C	274.806	-	274.806
Ammortamenti - Amm	G	40.158		40.158
Accantonamenti - Acc	G	63.035		63.035
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	63.035		63.035
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	25.934		25.934
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{inc}	G	275		275
Costi d'uso del capitale - CK	C	129.402	-	129.402
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	490.535	-	490.535
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	1.333.021	-	1.333.021
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			4.439

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS_{TV}^{EXP}	facoltativo			
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-		
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TF}^{EXP}	facoltativo			
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-		
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND _{TV})	C	1.333.021	-	1.333.021
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo			17.756
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ al netto della componente di rinvio RCND _{TV}				1.315.265
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			91%
q_{a-2}	G	5.364.887		5.364.887
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G	19,65		19,65
fabbisogno standard €cent/kg	E			
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E			
Totale g	C			
Coefficiente di gradualità (1+g)	C			
Verifica del limite di crescita				
ρ_{i_a}	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C			1,6%
(1+r)	C			1,016
$\sum T_a$	C			1.333.021
$\sum TV_{a-1}$	E			753.075
$\sum TF_{a-1}$	E			351.465
$\sum T_{a-1}$	C			1.104.540
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,207
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			1.122.213
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			210.808
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_a	E			
riclassifica TF_a	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTO/A IVANA BERTOLASI

NATA A VIRGILIO

IL 26 MAGGIO 1954

RESIDENTE IN BORGO VIRGILIO (MN) VIA CISA 322

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ MANTOVA AMBIENTE SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN MANTOVA VIA TALIERCIO 3

CODICE FISCALE 02169280209 PARTITA IVA 02169280209

TELEFAX 0376/412379 TELEFONO 0376/4121

INDIRIZZO E-MAIL mantova.ambiente@legalmail.it

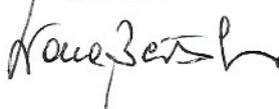
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 7 LUGLIO 2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 7 LUGLIO 2020

IN FEDE



Cognome **BERTOLASI**
 Nome **IVANA**
 nato il **26-05-1954**
 (atto n. **26** p. **1** s. **A** 1954)
 a **VIRGILIO (MN)**
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **VIRGILIO (MN)**
 Via **CISA 322**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione **IMPIEGATA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **160**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *Ivana Bertolasi*
VIRGILIO il **14-04-2012**
 D'ORDINE DEL SINDACO
 Impronta del dho (Samuelli Agnese)
 indice sinistro *Agnese Samuelli*



Scadenza : 26-05-2022
 Diritti : 5,44



AS 6280796



IPZS spa - OFFICINA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
VIRGILIO

CARTA D'IDENTITA
 N° AS 6280796
 DI
BERTOLASI IVANA